

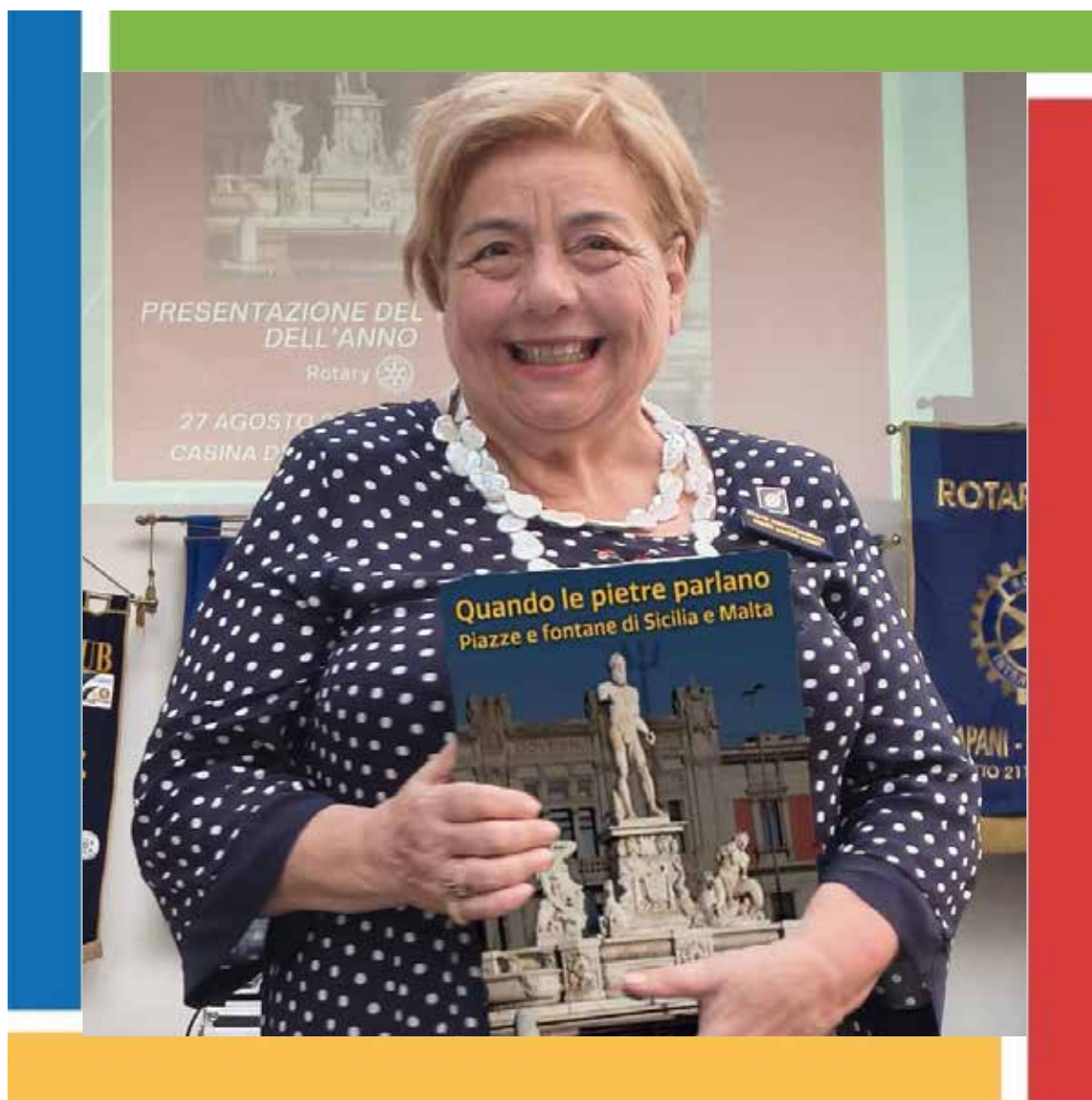


Rotary 2110

**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

Settembre 2026

La Rivista mensile del Distretto 2110 RI - Sicilia e Malta





Rotary 2110

**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

LA RIVISTA MENSILE DEL DISTRETTO 2110 RI - SICILIA E MALTA
GOVERNOR LINA RICCIARDELLO

SETTEMBRE 2026

INDICE

3	EDITORIALE
4	MESSAGGIO DELLA GOVERNOR
8	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
10	DISTRETTO
48	AREA AKGRAGAS
54	AREA ARETUSEA
58	AREA DREPANUM
68	AREA ETNEA
74	AREA NISSENA
78	AREA PANORMUS
92	AREA PELORITANA

Rotary 2110

La Rivista mensile del Distretto 2110 RI Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Salvatore Sarpietro**

Direttore editoriale: **Lina Ricciardello**

Referente comunicazione e immagine Area Occidentale: **Selene Grimaudo**

Referente comunicazione e immagine Area Orientale: **Maria Torrisi**

Progetto grafico e Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: rivista.occidentale@rotary2110.it - rivista.orientale@rotary2110.it

Rotary 2110 Rivista - Reg. n° 293/2026 del 21/07/2026, Tribunale di Catania



EDITORIALE

Silvia Margherita, past president del RC Siracusa Monti Climiti, è la prima donatrice del nostro Distretto a formalizzare un importante lascito solidale alla Fondazione Rotary, che la fa entrare a far parte della Bequest Society Livello 6.

Una bellissima notizia che potete leggere nell'intervista di Rosangela Merlino, Responsabile Grandi Donazioni e Lasciti. Oltre a questa, la Rivista propone tante altre attività distrettuali, come la presentazione del volume "Quando le Pietre parlano: Fontane e Piazze di Sicilia e Malta"; la traversata dello Stretto, e ancora altri interessanti eventi.

Ma, nel caldissimo mese di Agosto, la ruota del Rotary, come di norma avviene, inevitabilmente rallenta i suoi giri; e così le attività dei Club, anche se molti di loro hanno portato avanti importanti iniziative come la raccolta fondi a favore della Rotary Foundation.

Con Settembre la ruota riacquista la sua consueta velocità, ripartiranno con maggior impegno ed entusiasmo le attività di tutti i Club del Distretto con l'obiettivo di creare un impatto duraturo nelle comunità interessate.

Al riguardo la redazione invita i presidenti a far pervenire, anche con il prezioso supporto dei delegati alla comunicazione, gli articoli senza aspettare la fine del mese.

Gli articoli vanno inviati esclusivamente a:

rivista.occidentale@rotary2110.it
(per i Club della Zona Sicilia Occidentale)

rivista.orientale@rotary2110.it
(per i Club della Zona Sicilia Orientale e dell'Area Maltese)

Attendiamo anche i contributi da parte dei club Rotaract, Interact e delle Fellowship.

Spero, speriamo che "Rotary 2110" possa contribuire a creare, anche, condivisione e una migliore conoscenza della nostra straordinaria Associazione.

Buona lettura!

Il direttore
Salvo Sarpietro



Carissime Amiche, carissimi Amici,

Ci ritroviamo dopo la pausa estiva, che mi auguro sia stata per Voi tutti un momento di vero relax, così da ripartire con rinnovata energia ed endemico entusiasmo. Agosto ha portato con sé, in tutti i sensi, molto CALORE!

Alte temperature, ma soprattutto tante emozioni che resteranno nel Nostro cuore.

Non possiamo dimenticare il 2 agosto al Teatro Antico di Taormina.

Essere lì è stato molto più di un semplice evento rotariano!

Abbiamo percepito la solidità delle pietre millenarie sulle quali hanno mosso i loro passi Greci e Romani. Quelle pietre costituiscono non solo la Nostra storia ma anche il Nostro futuro.

E' stato magico perdersi nel cielo infinito, colmo di quelle stelle che già i Nostri Antenati osservavano tremila anni fa, ma, soprattutto, abbiamo percepito la forza della coesione del Nostro Distretto.

Siamo pietre miliari su cui le Nostre comunità possono contare.

E lo siamo su due sponde del Mediterraneo, Sicilia e Malta, con radici e uno sguardo che vanno ben oltre i singoli confini.

Grazie a chi c'era! A chi ha lavorato per giorni senza risparmiarsi.

È stato un momento di grazia. È stato il nostro

essere, finalmente, corresponsabili di bellezza e coprotagonisti del "donare" alla Rotary Foundation!

Ma non ci siamo fermati.

Le visite amministrative ai Club sono continuate.

E così, anche questo caldo mese estivo ha rappresentato un momento di arricchimento, di scambio di idee non soltanto con i Presidenti e i consigli direttivi, ma con tutti i soci dei Club Rotary, Rotaract ed Interact.

Abbiamo condiviso le numerose iniziative già avviate, ascoltato quelle che sono in cantiere e che a breve partiranno sotto la spinta di chi le ha pensate, volute e concretizzate. Abbiamo con gioia accolto nuovi soci nel Nostro sodalizio, a testimonianza che i Club ben lavorano per lo sviluppo dell'effettivo.

Quanta forza propulsiva a fare meglio è emersa da questi incontri!

Ho avuto la gioia di raccogliere anche tantissimo consenso al progetto RO.SA: ciò che liberamente i club hanno voluto donare, per la realizzazione del progetto, mi ha commossa e mi ha dato la forza e il coraggio di andare oltre.

Non sono mancate anche le prime iniziative di area, che hanno avuto come protagonista il libro dell'anno.

Due sono state le presentazioni organizzate: il 22 agosto a Palazzo Trabia nella città di Santo

Stefano di Camastra per l'Area Peloritana; e il 27 agosto a Trapani per l'Area Drepanum.

Due momenti che sono stati veri abbracci della comunità; con interventi di spessore e un folto numero di partecipanti.

Tutti i Club delle due aree, infatti, sono stati ben rappresentati, segno tangibile dell'orgoglio dell'appartenenza ai propri luoghi.

Con questo progetto editoriale, curato dal PDG Carlo Marullo di Condojanni, si è scelto di far sì che i Club raccontassero le loro storie: le Piazze quali luogo dell'incontro e della democrazia; e le Fontane, simbolo di vita e di abbondanza.

Ogni pagina del testo, ogni foto, rappresentano un atto d'amore per la Nostra terra; il racconto della Nostra identità; la Nostra risposta più bella al degrado e all'indifferenza.

"Quando le pietre parlano: Piazze e Fontane di Sicilia e Malta" è un titolo che si è trasformato concretamente nel manifesto del Nostro Amore per il territorio e della Cultura come Service.

A chiudere il cerchio di quello che doveva essere soltanto un mese di vacanza, è stata – infine – la notizia di un nuovo primato che il Nostro Distretto ha raggiunto: il primo lascito testamentario alla Rotary Foundation che ci permette di annoverare nella nostra storia il primo Rotariano Bequest Society di Livello 6.

Ma ora siamo a Settembre!

Ed è un mese tutto da vivere. Per il Rotary settembre è il mese dell'Alfabetizzazione ed educazione di base.

Credo di poter parlare a nome di tutti quando affermo che l'alfabetizzazione costituisce un presupposto importante per poter vivere in maniera più consapevole, critica e creativa la nostra vita.

Alfabetizzare non significa solo insegnare a leggere e scrivere. Significa dare valore alle parole per dare libertà.

Significa fornire strumenti per scegliere, per essere scelti, per poter diventare cittadini attivi. Se desideriamo costruire comunità più giuste, dobbiamo tenere a mente che tutto nasce prima di tutto dall'educazione.

Ed è proprio questo che il nostro Distretto fa, ogni giorno, con i service nelle scuole, con i progetti di alfabetizzazione locali, con i progetti realizzati mediante i District Grant e i Global Grant.

Siamo consapevoli che in un mondo che cambia velocemente, l'alfabetizzazione è digitale, culturale, emotiva. È la capacità di leggere le sfide del

nostro tempo e di dare risposte!

Saremo pertanto protagonisti con due incontri distrettuali che rappresentano l'idea di istruzione, nel senso più ampio del termine.

Fra pochi giorni, il 6 settembre ci incontreremo all'Outlet di Agira per la manifestazione conclusiva del progetto "La Storia delle Donne Straordinarie".

Come ben sapete, tutti i club sono stati invitati ad indicare una "donna straordinaria". Oltre 65 club hanno aderito al progetto.

Giorno 6, anche alla presenza del nostro PRIP Francesco Arezzo e di tante Autorità Rotariane, daremo voce a tutte queste donne fantastiche. Non ci sarà una vincitrice. Sono tutte vincitrici del riconoscimento più importante che si possa desiderare: lasciare un segno tangibile nella società attraverso le proprie esperienze personali, professionali, di vita quotidiana.

Queste donne, che invitiamo tutte ad intervenire e a partecipare ai lavori di tutta la giornata, con il loro esempio guidano, ispirano, educano. E per lo più lo fanno senza il glamour delle copertine di un giornale o senza i like dei social. Perché si è straordinarie anche nel semplice gesto quotidiano.

Non dimentichiamoci che "alfabetizzare" significa anche educare al rispetto, all'uguaglianza e alla valorizzazione non soltanto dei talenti ma anche della semplicità di chi vive le proprie battaglie sempre con un sorriso o con un gesto di amore per il prossimo.

Concluderemo il mese nella magica cornice di Siracusa, al Teatro Massimo sito in Ortigia: il Nostro Distretto ha la grande opportunità di ospitare la "Queen Elisabeth Music Chapel", una istituzione che nasce già nel lontano 1939 e che, da allora, rappresenta un centro di formazione e di eccellenza dalla portata e dalla reputazione internazionale. Avremo tutti l'occasione di assistere ad uno spettacolo che già, alcuni di noi, hanno apprezzato a Bruxelles nel corso del Fusion Summit che si è svolto nel mese di settembre 2025.

Non dimentichiamo che anche la Musica è un'alta forma di alfabetizzazione dell'anima ed ecco perché ritengo che i 200 posti disponibili saranno subito impegnati (non appena sarà aperta la possibilità dell'acquisto on line).

Cogliamo l'opportunità di assistere al Gran Concerto "DIVINE ARMONIE" di questa famosa orchestra mercoledì 30 settembre perché "Ubi musica, ibi gaudium". Grazie.

Lina Ricciardello



Dearest Friends,

We're meeting again after the summer break, which I hope has been a truly relaxing time for you all, so we can start again with renewed energy and endemic enthusiasm.

August brought with it, in every sense, a lot of HEAT!

High temperatures, but above all, many emotions that will remain in our hearts.

We cannot forget August 2nd at the Teatro Antico di Taormina.

Being there was much more than a simple Rotary event!

We felt the solidity of the ancient stones upon which the Greeks and Romans walked. Those stones constitute not only our history but also our future.

It was magical to lose ourselves in the infinite sky, filled with those stars that our ancestors already observed three thousand years ago, but, above all, we felt the strength of our District's cohesion.

We are milestones on which our communities can count.

And we are on two shores of the Mediterranean, Sicily and Malta, with roots and a vision that extend far beyond our individual borders.

Thanks to those who were there! To those who worked tirelessly for days.

It was a moment of grace. It was our being, finally, co-responsible for beauty and co-protagonists of "donating" to the Rotary Foundation!

But we didn't stop.

The administrative visits to the Clubs continued.

And so, even this hot summer month represented a moment of enrichment, of exchanging ideas not only with the Presidents and Boards of Directors, but with all the members of the Rotary, Rotaract, and Interact Clubs.

We shared the numerous initiatives already underway, listened to those in the pipeline and which will soon be launched, driven by those who conceived, desired, and brought them to fruition. We joyfully welcomed new members into our association, demonstrating that the Clubs work hard to develop their membership.

What a driving force to do better emerged from these meetings!

I also had the joy of garnering tremendous support for the RO.SA project: the clubs' freely donated contributions to the project moved me and gave me the strength and courage to go further.

The first area initiatives were also held, featuring the book of the year.

Two presentations were organized: on August 22nd at Palazzo Trabia in the city of Santo Stefano

di Camastra for the Peloritana Area; and on August 27th in Trapani for the Drepanum Area.

Two moments that were true community embraces, with thoughtful presentations and a large number of participants.

All the clubs in the two areas were well represented, a tangible sign of the pride of belonging to their places.

With this editorial project, curated by PDG Carlo Marullo di Condojanni, we chose to have the Clubs tell their stories: the Squares as places of meeting and democracy; and the Fountains, symbols of life and abundance.

Every page of text, every photo, represents an act of love for our land; the story of our identity; our most beautiful response to degradation and indifference.

"When Stones Speak: Squares and Fountains of Sicily and Malta" is a title that has become a concrete manifesto of our love for the territory and of Culture as Service.

Finally, closing the circle of what was supposed to be just a month's vacation, was the news of a new record achieved by our District: the first bequest to the Rotary Foundation, allowing us to count in our history the first Level 6 Rotarian Bequest Society.

But now it's September!

And it's a month to be fully experienced. For Rotary, September is Basic Education and Literacy Month.

I believe I can speak for everyone when I say that literacy is an important prerequisite for living our lives more consciously, critically, and creatively.

Literacy isn't just about teaching people to read and write. It means valuing words to give them freedom.

It means providing tools to choose, to be chosen, to become active citizens. If we want to build more just communities, we must keep in mind that everything begins with education.

And this is precisely what our District does every day, with school services, with local literacy projects, and with projects implemented through District Grants and Global Grants.

We are aware that in a rapidly changing world, literacy is digital, cultural, and emotional. It is the ability to understand the challenges of our time and provide answers!

We will therefore be leading the way with two district meetings that represent the idea of education, in the broadest sense of the term.

In a few days, on September 6th, we will meet at the Agira Outlet for the final event of the "Story of Extraordinary Women" project.

As you well know, all clubs were invited to nominate an "extraordinary woman." Over 65 clubs have joined the project.

On Day 6, in the presence of our PRIP Francesco Arezzo and many Rotarian Authorities, we will give voice to all these fantastic women. There will not be a single winner. They are all recipients of the most important recognition one could wish for: leaving a tangible mark on society through their personal, professional, and everyday experiences.

These women, all of whom we invite to attend and participate in the day's proceedings, guide, inspire, and educate through their example. And for the most part, they do so without the glamour of magazine covers or social media likes. Because even in simple everyday gestures, we are extraordinary.

Let's not forget that "literacy" also means teaching respect, equality, and the appreciation not only of talent but also of the simplicity of those who face their struggles with a smile or a gesture of love for others.

We will conclude the month in the magical setting of Syracuse, at the Teatro Massimo located in Ortigia: our District has the great opportunity to host the "Queen Elizabeth Music Chapel," an institution founded way back in 1939 and which, since then, has been a center of education and excellence with an international reach and reputation. We will all have the opportunity to attend a performance that some of us already appreciated in Brussels during the Fusion Summit, which took place in September 2025.

Let's not forget that music is also a high form of spiritual literacy, and that's why I believe the 200 available seats will be filled immediately (as soon as online purchase is available). We're taking this opportunity to attend the "DIVINE ARMONIE" Grand Concert by this renowned orchestra on Wednesday, September 30th, because "Ubi musica, ibi gaudium".

Thank you.

Lina Ricciardello



*Il Rotary è sempre stato
incentrato sulle persone.
Non sui progetti.
Non sui numeri.
Sulle persone.*

Anche il nostro obiettivo di avere 1,25 milioni di Rotariani e 125.000 Rotaractiani entro il nostro 125° anniversario nel 2030 riguarda le persone.

Torno a parlare di questo obiettivo non perché mi aspetti che sia il numero in sé ad impressionarvi. I numeri lo fanno raramente. Ne parlo perché temo che un obiettivo così ambizioso possa iniziare a sembrare astratto, lontano dall'opera giornaliera dei nostri club. Non voglio che succeda. Allora parliamo, ancora una volta, di cosa c'è davvero dietro.

Vorrei proporre al vostro club un semplice esercizio. Ripensate agli ultimi cinque o sette anni e individuate il vostro anno migliore. Forse è stato l'anno in cui sono arrivati nuovi soci e, cosa ancora più importante, sono rimasti. Forse è stato l'anno in cui le vostre riunioni sono diventate un momento che i soci aspettavano con ansia, invece che l'ennesimo impegno in un'agenda già piena zeppa. Trovate quell'anno. Quindi, vi chiedo di dare il massimo, anche di più.

Non si tratta di un invito a superare i risultati del club dall'altra parte della città o distretto vicino. Non si tratta mai di una gara tra i soci del Rotary. Piuttosto, questo è un invito a misurarci con i nostri standard più elevati e a darci da fare per raggiungerli di nuovo.

Perché questo obiettivo per l'effettivo per il 2030 è così importante per me da farmi tornare sempre su questo argomento? Perché dietro ognuno di quei numeri c'è una persona la cui vita potrebbe essere cambiata da questa organizzazione, proprio come è successo a me e a voi. Il Rotary mi ha regalato ami-

cizie che durano da decenni, un senso di scopo che non sapevo nemmeno di cercare e qualcosa che, col tempo, ho finito per sentire come un'estensione della mia famiglia. Immagino che molti di voi lo capiscano nella propria vita, a modo vostro.

Quell'esperienza che ti cambia la vita è proprio quello che offriamo quando invitiamo gli altri a unirsi a noi. In questo momento, nelle vostre comunità, ci sono persone che troverebbero qui un vero senso alla propria vita, se solo qualcuno pensasse di chiedere loro cosa ne pensano. Allora raccontate loro la vostra storia. Raccontate loro con sincerità come il Rotary vi ha cambiato, non solo parlando dei progetti che avete guidato o dei fondi che avete raccolto, ma anche della persona che siete diventati lungo il percorso. Sono quelle storie che riescono a toccare le persone quando quasi nient'altro ci riesce.

Quando Creiamo un impatto duraturo, di quelli che risuonano per generazioni, avremo bisogno di più persone al nostro fianco che ci aiutino a portare avanti la nostra opera. Uniamoci quindi, non solo questo mese ma ogni mese di ogni anno, per rendere il Rotary più forte, più gioioso e più simile alla famiglia che per me è sempre stato.

Scoprite qual è stato il vostro anno migliore. Poi cerchiamo di dare il meglio di noi, insieme.



*Rotary has always
been about people.
Not projects.
Not numbers.
People.*

Our goal of reaching 1.25 million Rotarians and 125,000 Rotaractors by our 125th anniversary in 2030 is also about people.

I bring up this goal again not because I expect the number itself to move you. Numbers rarely do. I bring it up because I worry that a goal this large can begin to feel abstract, distant from the everyday work of our clubs. I do not want that to happen. So let us talk, once more, about what is truly behind it.

I want to offer your club a simple exercise. Look back over the last five to seven years and find your best year. Maybe it was a year new members arrived and, more meaningfully, stayed. Maybe it was a year your meetings became something members looked forward to, rather than another obligation on a crowded calendar. Find that year. Then I ask you to do better than your best.

This is not a call to outpace the club across town or the district next door. It is never meant to be a competition between Rotary members. It is, instead, an invitation to hold ourselves to our own highest standard — and to rise to meet it again.

Why does this 2030 membership goal matter enough to me that I keep returning to it? Because behind every one of those numbers is a person whose life could be changed by this organization, just as mine and yours have been changed by it. Rotary has given me friendships that have lasted decades, a sense of purpose I did not know I was searching for, and something that, in time, came

to feel like an extension of my family. I suspect many of you understand this in your own lives, in your own way.

That life-changing experience is what we offer when we invite someone to join us. There are people in your communities right now who would find real meaning here if only someone thought to ask them. So tell them your story. Tell them honestly how Rotary changed you, not just about the projects you led or the funds you raised but about the person you became along the way. Those stories have a way of reaching people when little else does.

If we hope to Create Lasting Impact, the kind that resounds for generations, we will need more people standing beside us to help carry our work forward. Let us come together, not only this month but every month of every year, to make Rotary stronger, more joyful, and more like the family it has always been to me.

Find your best year. Then let us be better than our best, together.

A SANTO STEFANO DI CAMASTRA LA PRIMA DELLE "QUANDO LE PIETRE PARLANO: PIAZZE E FONTANE DI SICILIA E MALTA"



LA CULTURA
E LA CONOSCENZA
DEL TERRITORIO
SI SONO INCONTRATE
CON I VALORI DEL ROTARY

Una serata dedicata alla cultura, alla bellezza e alla valorizzazione del nostro territorio, nel giardino di Palazzo Trabia a Santo Stefano di Camastra.

È stata presentata la pubblicazione distrettuale per l'anno rotariano 2026/27 "Quando le pietre parlano. Piazze e fontane di Sicilia e Malta", un volume nato

con l'obiettivo di raccontare e valorizzare luoghi, piazze e fontane che, attraverso la pietra e l'acqua, custodiscono la memoria e la storia delle nostre comunità.

Il PDG Carlo Marullo di Condojanni, Presidente della Commissione per la pubblicazione, ha illustrato il progetto con una relazione interessante e coin-



volgente, ripercorrendo l'idea da cui è nato il volume e sottolineando come piazze e fontane rappresentino una parte importante del patrimonio architettonico e culturale della Sicilia e di Malta, spesso ancora poco conosciuto e meritevole di essere valorizzato.

Dopo il saluto del Delegato per l'Area Peloritana Tonino Borrueto, i Presidenti dei Club hanno presentato le pagine da loro curate, raccontando luoghi e testimonianze dei rispettivi territori. A concludere la serata è stata la Governatrice Lina Ricciardello, che ha rivolto il proprio ringraziamento ai Club dell'Area, ai Presidenti e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione e alla presentazione della pubblicazione.

Particolarmente significativo il richiamo della Governatrice al titolo "Quando le pietre parlano": le pietre raccontano, ma per cogliere ciò che hanno da dire occorre saper ascoltare. E l'ascolto degli altri è un dovere per ogni Rotariano, perché è proprio dall'ascolto che nasce la capacità di comprendere, condividere e mettersi al servizio della comunità.

Una bella serata, dunque, in cui la cultura e la conoscenza del territorio si sono incontrate con i valori del Rotary, attraverso un libro che ci invita a guardare con occhi nuovi luoghi che fanno parte della nostra storia e della nostra identità.



CIÒ CHE RESTA, CIÒ CHE CONTINUA

SILVIA MARGHERITA, PRIMA DONATRICE DEL DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA NELLA BEQUEST SOCIETY LIVELLO 6

a cura di Rosangela Merlino

Ci sono donazioni che rispondono a un bisogno immediato: sostengono, intervengono, colmano una necessità nel presente.

Altre nascono da una prospettiva diversa.

Il loro valore si misura in tutto ciò che rendono possibile sul filo del tempo.

Un lascito solidale appartiene a questa seconda categoria.

È una decisione che nasce nell'in-

timità del privato, molto prima di poter essere raccontata ad altri o celebrata.

Un lascito racconta molto di noi, di tutto ciò che abbiamo considerato così importante da voler far continuare.

Nell'anno rotariano 2026-27, il cui tema è "Creare un impatto duraturo", il Distretto 2110 Sicilia e Malta ha il suo primo esempio concreto: Silvia Margherita è la prima donatrice del distretto a formalizzare un importante lascito solidale alla Fondazione Rotary che la fa entrare a far parte della Bequest Society Livello 6.

Avvocato, rotariana dal 2018, Sil-

via parla del Rotary come della sua "seconda famiglia".

Un legame che si è fatto profondo proprio negli anni più difficili: quando suo padre è mancato, è stato un progetto di service del suo club, un doposcuola in collaborazione con la Caritas Diocesana, a portare sua madre a fare volontariato ogni pomeriggio, aiutandola ad attraversare il difficilissimo momento del lutto.

Le abbiamo chiesto che cosa l'abbia portata a questa scelta — e cosa spera che, attraverso questa scelta, resti e continui per sempre.

Silvia, cosa ti ha fatto pensare, per la prima volta, a un lascito solidale? Come è nata questa scelta?

Già durante il mio anno di presidenza di club desideravo realizzare qualcosa che onorasse la memoria di mio padre.

Quell'idea, anni dopo, è diventata concreta grazie a una sovvenzione distrettuale che ci ha permesso di donare al reparto di Nefrologia del nostro ospedale un ecografo di ultima generazione, oggi usato per l'accesso vascolare e il monitoraggio dei pazienti in dialisi.

È stato un piccolo segno di quanto il Rotary possa rendere possibili gesti che da soli non si riescono a realizzare.

Poi è arrivato un pensiero più intimo.

Dopo la scomparsa di papà, la mia famiglia si è ridotta a me e mia madre.

Ho iniziato a razionalizzare che tutto quello che nel tempo i miei avevano creato non poteva andare disperso, o a persone che non ne avrebbero fatto un giusto uso.

Dovevo trovare il modo di pensare al futuro in modo da rendere orgoglioso mio padre e dare un senso a tutto il suo impegno in vita e che ha ispirato tanto me per prima.

Ho iniziato a leggere dei lasciti solidali alla Fondazione, ma leggere è un conto, poter parlare con chi questa scelta l'aveva già fatta e realizzata, come l'attuale Presidente della Fondazione Rotary Italia, Maurizio Mantovani, è un altro conto.

Il confronto poi con lo staff della Fondazione ha cancellato ogni mio dubbio residuo, e da quel momento ho iniziato il percorso per costituire un fondo intitolato alla memoria di papà.

Questa scelta è appunto profondamente legata al ricordo di tuo padre, Gaetano Margherita: chi era e cosa ha rappresentato per te?

Mio padre mi ha fatto il più grande regalo che un padre possa fare a un figlio: ha creduto in me.

Era un uomo di poche parole, ma capace di pronunciare quella giusta al momento giusto, capace di riportare il sorriso in una stanza con una battuta.

Mi ha insegnato il valore delle cose fatte bene fin da bambina: a nove anni mi fece tagliare un prato di tremila metri quadrati, perché "prima di poter dare istruzioni agli altri si deve saper fare".

Mi ha sostenuta in silenzio negli anni dell'università, guardandomi scrivere schemi e riassunti; il giorno della laurea non disse nulla, mi diede solo una pacca



sulla spalla — ma sapevo che quella pacca valeva più di mille parole.

Il nostro ultimo incontro, casuale, per strada, è di quelli che restano.

Avevo appena avuto un incidente d'auto; lui, reduce dalla sua ultima seduta di chemioterapia, mi salutò dal finestrino e non si fermò.

Al telefono, ridendo, mi disse: "Ormai ti sei investita, io non ti servo."

Tu sai cosa fare, non hai bisogno di me".

Oggi mi rendo conto che mio padre ha fatto per me la cosa migliore che un padre potesse fare: mi ha insegnato la libertà, l'indipendenza, la capacità di risolvere i problemi senza doversi appoggiare agli altri.

Mi ha insegnato anche che cosa significhi fare del bene, spesso in silenzio.

Da quando ho iniziato la libera professione, mi ripeteva una sola frase: "Ormai non devi più presentarti come la figlia di Gaetano Margherita."

Devi fare in modo che io possa

essere fiero di dire che sono tuo padre.”

Il 19 settembre di quest'anno saranno cinque anni dalla sua scomparsa.

Per affidare una parte così importante della propria vita a un'organizzazione serve fiducia.

Cosa ti ha dato la certezza che la Fondazione Rotary fosse il luogo giusto?

La mia fiducia è nata soprattutto dal metodo.

A differenza di altri confronti avuti con altre realtà, dove tutto era rapido e con poche richieste, il percorso con la Fondazione Rotary mi ha permesso di verificare con mano la cura con cui viene gestita l'intenzione del donatore, le linee guida seguite per essere certi che i miei desideri vengano onorati, passaggi allineati sia alla legislazione italiana che alle procedure della Fondazione.

Ho impiegato qualche mese, ma ho trovato soltanto tutele.

Ogni mia domanda ha sempre trovato una risposta chiara ed esauriente: non potrei mai pensare di realizzare un gesto simile per un ente diverso dalla Fondazione Rotary.

Un grazie va anche a chi come te mi ha accompagnata passo dopo passo in questo percorso, trasferendomi sempre sicurezza.

Cosa speri che questo lascito possa rendere possibile un giorno?

Papà è morto in ospedale, dopo cinque giorni su una barella del pronto soccorso Covid, pur non avendo mai contratto il virus.

Era un numero, fino a quando non è intervenuto il mio distintivo Rotary: un Rotariano, oggi scomparso anche lui purtroppo, si mise a disposizione per aiutarmi a parlare con il primario del reparto, e mi chiamava quasi ogni ora per sapere come stessi, sapendomi sola in corridoio in attesa di notizie.

Essere Rotariani significa anche questo.

In quel momento, però, ho avuto anche un pensiero amaro: esistevano malati di serie A e di serie B.

Nel mio caso si trattava solo di una differenza di trattamento su un malato ormai terminale, ma nella maggior parte dei casi si è diversi anche solo per la fortuna di nascere in certi territori piuttosto che in altri.

È da qui che nasce la scelta sulla destinazione del fondo: sostegno alla cura e alla prevenzione delle malattie in tutte le parti del mondo, che sia attraverso la ricerca o attraverso strutture, dove oggi ce ne sono poche.

Ciò che desidero è che nessuno debba mai pensare di essere una vita meno importante da salvare rispetto a un'altra. E la Fondazione Rotary permette anche questo.

Molte persone pensano che i lasciti siano riservati a patrimoni straordinari o a un'età avanzata.

Cosa diresti a un Rotariano che non ha mai pensato a questo strumento?

Non credo sia una questione di somme, né di età.

Un lascito, piccolo o grande che sia, è la scelta di continuare il proprio impegno verso la Fondazione e, indirettamente, verso il proprio club, il proprio distretto

e i valori che ci accompagnano. È il modo più bello di pensare che, anche quando non ci saremo più, saremo Rotariani per sempre.

Cosa vorresti che rimanesse di te, e di tuo padre, attraverso questo gesto?

La mia famiglia è sempre stata piccola: io, papà, mamma e oggi, il mio figlioletto peloso.

Per me questo lascito è il modo di affidare alla mia seconda famiglia, quella del Rotary, i valori sui quali papà ha improntato la propria vita e la mia educazione, perché possano trasformarsi in qualcosa di concreto per altre persone, anche quando io non ci sarò più.

Mi piace pensare che ciò che ho ricevuto dalla mia famiglia possa un giorno diventare un'opportunità per qualcuno che non conoscerò mai.

C'è un'immagine, nella storia di Silvia, che racchiude forse il senso profondo della sua scelta: quel distintivo Rotary che indossava nel reparto Covid, mentre aspettava notizie di suo padre.

Qualcuno ne riconobbe il significato e scelse di esserci, portando conforto, aiuto e sostegno in un momento di grande difficoltà.

È lo stesso principio di servizio che ogni giorno, attraverso la Fondazione Rotary e grazie a chi sceglie di sostenerla con un lascito o con una donazione, raggiunge persone e comunità in ogni parte del mondo, da oltre cento anni.

Il lascito di Silvia racconta questo.

È ciò che resta, è ciò che deve continuare.

Grazie, Silvia.

Lasciti solidali alla Fondazione Rotary Italia

Un lascito solidale alla Fondazione Rotary Italia significa includerla come beneficiaria di una somma o di un bene, attraverso il testamento oppure indicandola come beneficiaria di una polizza vita: due strumenti distinti ed entrambi validi. Qualche consiglio utile:

Individuare a cosa destinare il proprio lascito — un'area di intervento, i service locali e internazionali del proprio distretto, una borsa di studio, o un fondo dedicato alla memoria di una persona cara.

Scegliere lo strumento: un notaio di fiducia, per includerla nel testamento — oppure, senza bisogno di modificarlo, nominare la Fondazione Rotary Italia beneficiaria di una polizza vita, comunicandolo direttamente alla propria compagnia assicurativa.

Notificare la scelta alla Fondazione Rotary Italia compilando la semplice scheda di lascito, in modo da essere sicuri che i propri desideri vengano garantiti.

Non ci sono importi minimi. Per lasciti a partire da un valore di 10.000 dollari si entra a far parte della Bequest Society, che comprende sei livelli. Per lasciti superiori a 1.000.000 di dollari, si entra a far parte della Legacy Society.

Per saperne di più:

Rosangela Merlino

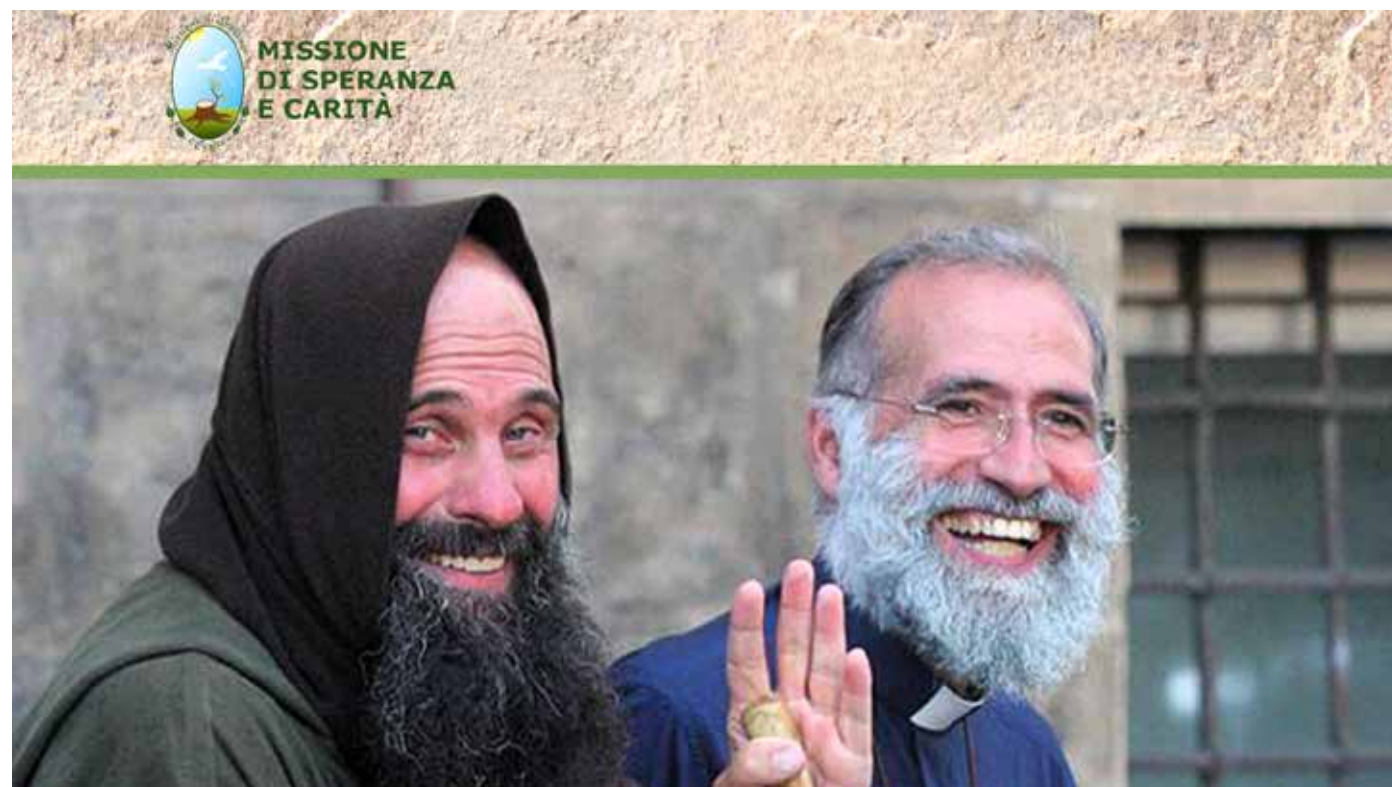
Responsabile Grandi Donazioni e Lasciti

Ufficio Europa/Africa di Zurigo

rosangela.merlino@rotary.org — [+41 44 387 7131]

SOS API

UN PATTO CONCRETO PER LA VITA



Le api sono pilastri invisibili del nostro ecosistema: dalla loro attività dipendono la sicurezza alimentare e la biodiversità del pianeta.

Il loro lavoro di impollinazione è minacciato dal loro silenzioso declino.

Il Distretto 2110 rilancia anche quest'anno il progetto SOS API, trasformando la sensibilità ambientale in un'azione rotariana concreta, inclusiva e duratura. Le collaborazioni con Inner Wheel International e con la Regione Siciliana rafforzano una rete che unisce ambiente, educazione e impegno sociale in modo concreto.

IL DISTRETTO 2110 RILANCIA SOS API CON UN PROGETTO CHE UNISCE TUTELA DEGLI IMPOLLINATORI, EDUCAZIONE AMBIENTALE E PARTECIPAZIONE DEI CLUB ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI ALVEARI E LA PIANTUMAZIONE DI ESSENZE NETTARIFERE.

Nella zona Occidentale, in Area Panormus, il progetto diventa anche strumento di riscatto sociale grazie alla collaborazione con la Missione Speranza e Carità, fondata da Fratel Biagio Conte, che partecipa come assegnataria di terreni e allevatrice di alveari.

Nella zona Orientale, in Area Peloritana, protagonisti diventano i giovani.

Le scuole agrarie dell'IIS "Borghese-Faranda" di Patti e dell'IPSA "F. Leonti" di Barcellona P.G., con la collaborazione dell'apicoltore S. Colicchia, trasformano l'apprendimento in cura del territorio, attraverso la gestione dei terreni e la piantu-



mazione di essenze nettariifere. Adesso tocca a noi. Il buon esito dell'iniziativa dipende dall'impegno di ogni Club.

Con 150 euro, ogni Club può adottare un alveare, ricevere un attestato e personalizzare la targa con il proprio nome.

Per ogni adozione saranno piantumate almeno 6 piante.

È possibile scegliere anche il dono del miele o ulteriori 6 essenze nettariifere. Grazie al match grant con la Regione Siciliana, le piante raddoppiano.

Scadenza adesioni: 30 settembre 2026.

Il progetto prevede inoltre attività nelle scuole, aiuole didattiche e oasi per gli impollinatori, creando corridoi ecologici e presidi permanenti di educazione ambientale.

SOS API non è soltanto un progetto di servizio, ma una sfida concreta per la tutela della nostra Terra.

Insieme, creiamo un impatto duraturo. Salviamo le api, salviamo il futuro.



QUANDO LE PIETRE PARLANO: A TRAPANI IL ROTARY RACCONTA SICILIA E MALTA

Alla Casina delle Palme la presentazione dell'Area Drepanum del volume distrettuale 2026/2027: memoria, territorio, Membership e servizio attraverso piazze e fontane

di Antonio Fundarò

Alla Casina delle Palme di Trapani si è svolta il 27 agosto la presentazione per l'Area Drepanum di «Quando le pietre parlano. Piazze e fontane di Sicilia e Malta», volume del Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta, realizzato con la Fondazione Culturale «Salvatore Sciascia».

Ad aprire l'incontro Pamela Cusenza, presidente del Rotary Club Trapani, che ha richiamato il lavoro organizzativo e la collaborazione tra i Club. Un appuntamento significativo anche perché agosto è il mese rotariano dedicato alla Membership e allo sviluppo dell'effettivo: aggregazione e senso di appartenenza



hanno accompagnato una serata di cultura e servizio.

Il presidente della Pro Loco «Trapani a piedi» ha ricordato la Casina delle Palme, storico «chalet» Liberty e antico caffè chantant, oggi restituito alla città come luogo di incontro e cultura.

La District Governor Lina Ricciardello ha posto al centro il senso del progetto: le pietre parlano quando diventano memoria delle persone che hanno vissuto i luoghi. Ha salutato i Past Governor presenti Gaetano Lo Cicero,

Giovanni Vaccaro e Vincenzo Montalbano Caracci e ricostruito la genesi editoriale, avviata anche con Concetta Ciurcina e Giacomo Fanale e poi completata grazie a un lavoro corale.

Un plauso alla Commissione Pubblicazione distrettuale presieduta dal PDG Carlo Marullo di Condojanni a cui si deve il progetto dell'opera, Pia Pollina, coordinatrice esecutiva, ha contribuito al coordinamento e alla redazione; Sergio Aguglia, coordinatore esecutivo e tra i cura-



tori, ha avuto un ruolo nel completamento e nella revisione dei materiali. Pollina, geologa, ha richiamato il motto «Loquere terrae et respondebit tibi», «parla alla terra e ti risponderà», unendo scienza, pietra e memoria.

Per l'Area Drepanum, Salvatore Caradonna, responsabile d'Area del progetto distrettuale, ha svolto il ruolo di raccordo tra Commissione e Club. Nel suo intervento ha ringraziato i presidenti dell'Area Drepanum e sottolineato come soltanto attraverso la conoscenza sia possibile responsabilizzare la collettività alla tutela del patrimonio.

L'architetto Carmelo Pizzitola ha, quindi, guidato un percorso sensoriale tra video, immagini e sto-

ria dei luoghi, chiedendosi come «far parlare» davvero le pietre e rileggendo Trapani attraverso la sua particolare conformazione urbanistica e il rapporto con il mare.

Nella parte conclusiva sono intervenuti i presidenti dei Rotary Club dell'Area o i loro delegati, insieme ai curatori dei contributi, presentando i siti inseriti nel volume: Piazza «Ciullo d'Alcamo» ad Alcamo, Fontana della Ninfa a Castelvetro, Piazza della Repubblica a Marsala, Fontana per Piazza Mokarta a Mazara del Vallo, Fontane della preistoria: il sistema di approvvigionamento idrico del villaggio dell'Età del Bronzo di Mursia a Pantelleria, la fontana settecentesca di Par-

tanna, Piazza Alicia a Salemi, Fontana di Saturno a Trapani, Fontana del Tritone a Trapani e Piazza del Real Duomo a Erice. Un itinerario costruito attraverso i contributi dei Club dell'Area Drepanum.

Il volume nasce, nelle parole di Ricciardello, per riconoscere i luoghi della memoria, narrare le storie che vi sono scolpite e restituire alle comunità uno strumento di educazione e servizio culturale. Custodire ciò che abbiamo ricevuto significa trasformare conoscenza, memoria e bellezza in responsabilità verso il futuro e, coerentemente con il messaggio dell'anno rotariano, in un impatto duraturo.



"LA TRAVERSATA DELLA PACE" | 2ª EDIZIONE

Nelle acque del mito, i Distretti 2110 e 2102 uniscono nuovamente la Sicilia e la Calabria in un'impresa sportiva amatoriale che incarna la prima area d'intervento del Rotary: la costruzione di un mondo senza conflitti.

Francesco Ragonese



Ci sono luoghi in cui la geografia si fa metafora e la storia millenaria dello Stretto ci impone una responsabilità precisa: ricordare che questo mare nasce come spazio di connessione e non di divisione. Con il suo carico di miti e correnti imprevedibili, lo Stretto di Messina diventa un richiamo all'azione. Per il Rotary non è una barriera che separa, ma un canale blu che unisce. È qui che ha preso vita la "Traversata della Pace", iniziativa interdistrettuale che vede decine di nuotatori, soci e amici sfidare i vortici di Scilla e Cariddi per lanciare un messaggio universale di dialogo, cooperazione e non-violenza.

L'evento, promosso in sinergia tra il Distretto 2110 (Sicilia e Malta) e il Distretto 2102 (Calabria), è stato anticipato da un approfondimento culturale brillantemente condotto dal prefetto D2102 Cle-

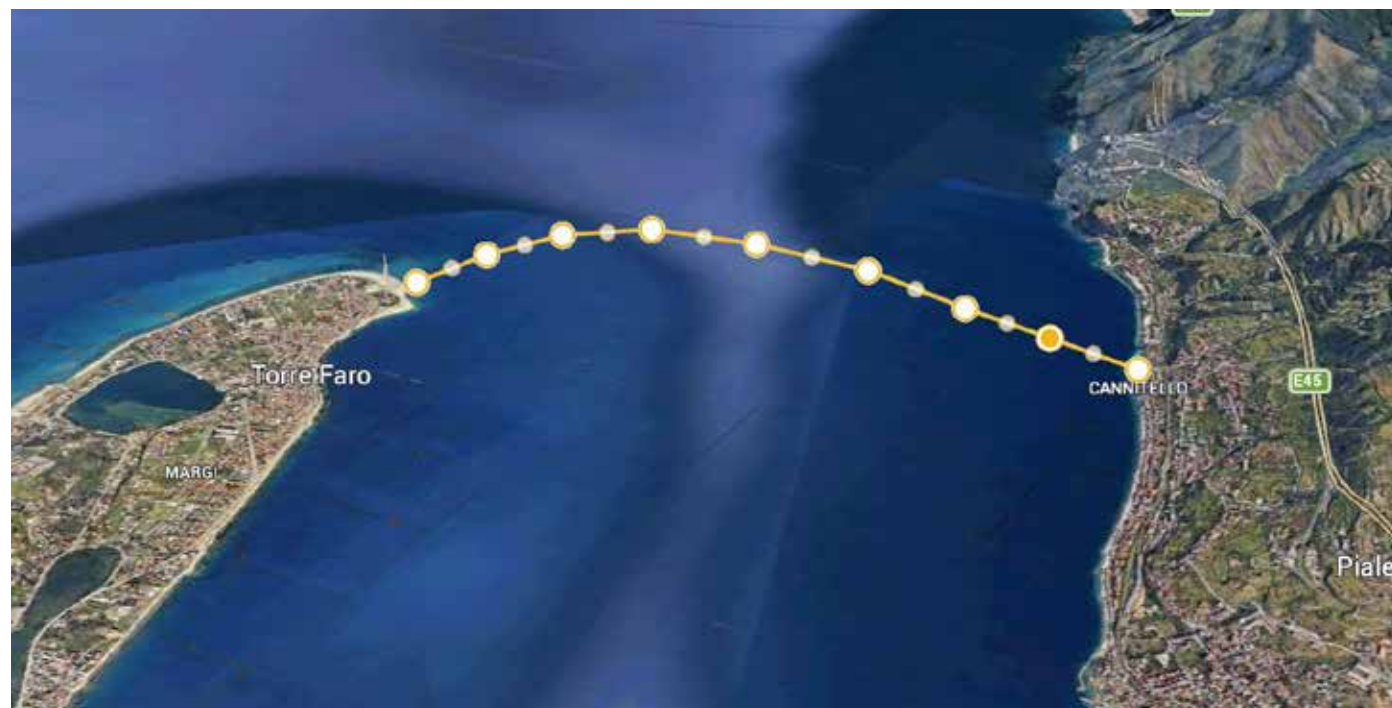
lia Marchetta. Dopo il saluto dei presidenti dei club di Messina e Reggio Calabria, del Commodoro IYFR Giuseppe Di Giovanni e del Sindaco di Messina Federico Basile, i partecipanti hanno ribadito la necessità di riscoprire la vocazione storica del Mediterraneo: non un confine invalicabile, bensì culla di civiltà e laboratorio di cooperazione.

SICILIA E CALABRIA SI SONO UNITE ATTRAVERSO UNA TRAVERSATA DI 3,5 CHILOMETRI NELLO STRETTO, TRASFORMANDO UN'IMPRESA SPORTIVA IN UN SIMBOLO CONCRETO DI AMICIZIA, DIALOGO E PACE.

Piero Petralia (RC Calabria Nord) ha sottolineato il valore del gesto atletico che, in ogni bracciata sofferta ma decisa, simboleggia lo sforzo di chi non rinuncia al dialogo. Di pari intensità l'intervento di Pietro Leto (RC Palermo), che ha invitato a superare la retorica per trasformare la pace in pratica quotidiana di giustizia sociale, evitando il "sonnambulismo" politico e auspicando un Rotary esempio di "pace positiva". Appassionata, lucida e lontana da ogni retorica la conclusione della Governor Lina Ricciardello che, con parole profonde, ha ricordato la vera essenza del nostro agire: "trasformarci per trasformare", trovando la pace in noi per poterla trasferire agli altri.

Rinviata inizialmente per condizioni meteo avverse, la traversata ha preso il via il 3 agosto. I nuotatori hanno affrontato i 3,5 chilo-





metri tra Torre Faro e Cannitello, consapevoli del forte valore simbolico dell'impresa. Nuotare in acque libere richiede doti insite nel DNA rotariano: resilienza, coordinazione e capacità di tracciare la rotta anche quando le correnti remano contro. Questi concetti erano ben chiari ai quattro nuotatori rotariani che vi hanno preso parte attiva — Gigi Amendolea (RC Messina), Bruno Calandrino (RC Palermo), Francesco Ragonese (RC Messina Stretto di Messina) e Antonio Roggio (RC Augusta) — i quali hanno trasformato la fatica di ogni singola bracciata in una testimonianza tangibile dei nostri valori. Gioia finale tutti insieme alla Lega Navale di Messina per una premiazione ricca di abbracci e le promesse di un ulteriore impegno tra i Governatori Lina Ricciardello (D2110) e Dino De Marco (D2102).

Guardando lo Stretto oggi, quelle acque non sembrano più dividere due sponde. Grazie al Rotary, sono diventate il simbolo di un'umanità che sceglie di nuotare nella stessa direzione, verso un orizzonte di concordia e speranza.

Rotary  CREIAMO UN IMPATTO DURATURO

Distretto 2110 Sicilia e Malta, 2102 Calabria
Club di Messina, Reggio Calabria, Reggio Calabria Nord,
Reggio Calabria Sud Parallelo 38, Stretto di Messina,
Messina Peloro, Palmi, E-Club Italia 2102

La Traversata della PACE

Un mare che unisce

2° EDIZIONE

26 LUGLIO 2026

25 luglio
Cerimonia di presentazione
dei partecipanti
e delle finalità dell'evento
presso Royal Palace Hotel

26 luglio
Traversata
Cerimonia di premiazione
presso Lega Navale
Sezione Messina



CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DELLA TRAVERSATA DELLA PACE

**COMMISSIONE PACE E
PREVENZIONE DEI CONFLITTI.
INTERVENTO DI
PIETRO LETO,
(PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE PACE E
PREVENZIONE / RISOLUZIONE
DEI CONFLITTI)
ALLA CONFERENZA DI
PRESENTAZIONE DELLA
TRAVERSATA DELLA PACE
CHE SI È SVOLTA A MESSINA
IL 25 LUGLIO
PRESSO ROYAL PALACE HOTEL
MESSINA**



La parola "pace" soffre spesso di una retorica che la riduce a mero slogan.

Tuttavia, il suo vero valore non risiede nei trattati o nella frequenza con cui viene invocata, ma nella concretezza operativa.

Come teorizzato dal sociologo Johan Galtung, occorre superare la "pace negativa" (la semplice assenza di guerra) per costruire una "pace positiva", fondata su giustizia sociale, equità e strumenti nonviolenti di gestione dei conflitti.

Oggi viviamo paralleli storici allarmanti.

Come prima del 1914 e negli anni '30, assistiamo alla rivalità tra grandi potenze, a una pericolosa corsa al riarmo e alla paralisi delle istituzioni internazionali.

**A MESSINA LA
PRESENTAZIONE DELLA
SECONDA EDIZIONE DELLA
TRAVERSATA DELLA PACE
HA POSTO AL CENTRO IL
VALORE DELLA PACE POSITIVA,
DEL DIALOGO E DELLA
COLLABORAZIONE TRA I
DISTRETTI ROTARY.**

Ricadere nel "sonnambulismo" di chi scivola verso il conflitto per miopia e retorica aggressiva è un rischio reale: l'interdipendenza economica e la diplomazia tradizionale si stanno dimostrando insufficienti a prevenire le contese.

La storia non è una condanna, ma un monito.

È urgente varcare il confine delle parole e trasformare l'aspirazione alla pace nella struttura portante del presente.

In questo scenario, l'azione del Rotary International dimostra come sia possibile incidere concretamente sulle cause strutturali dei conflitti.

Lavorando sulle aree di intervento umanitario, formando leader di pace, collaborando con l'Institute for Economics and Peace o con Shelterbox ed educando le giovani generazioni all'empatia, il Rotary incarna una comunità sveglia e operativa che costruisce la pace ogni giorno attraverso i fatti.



ROTARY CLUB CASTELVETRANO VALLE DEL BELICE XLV HANDICAMP



**GUARDARE L'INCLUSIONE
NEGLI OCCHI E VIVERLA SENZA
FILTRI**

A fianco del Rotary Club Castelvetrotrano Valle del Belice, la Governatrice del Distretto 2110 Sicilia-Malta, Lina Ricciardello, ha partecipato alla XLV edizione dell'Handicamp, uno dei service più longevi del nostro Distretto. Nato nei primi anni Ottanta, l'Handicamp è cresciuto nel tempo mantenendo intatta la sua idea più semplice e potente: cre-

are uno spazio in cui ragazze e ragazzi con disabilità possano vivere giorni di vacanza, relazione, gioco e libertà, insieme ai soci Rotary e ai giovani di Rotaract e Interact. Non un momento "per" l'inclusione, ma un'esperienza vissuta nell'inclusione, dove le differenze smettono di essere distanza e diventano incontro.

**LA 45^a EDIZIONE
DELL'HANDICAMP DI
CASTELVETRANO HA OFFERTO
A RAGAZZI CON DISABILITÀ
UNA SETTIMANA DI VACANZA,
GIOCO E RELAZIONE,
TRASFORMANDO L'INCLUSIONE
IN UN'ESPERIENZA VISSUTA
INSIEME.**

E proprio per questo la spiaggia diventa molto più di uno scenario.

Diventa un luogo in cui le barriere si abbassano davvero: un

tuffo in mare, un gioco sulla sabbia, una risata, una mano tesa, la gioia di esserci.

Sono i ragazzi, con i loro sorrisi, i protagonisti assoluti di una giornata in cui il Rotary sceglie di stare accanto alle persone, non semplicemente di parlare di loro.

Da oltre quarant'anni Castelvetrotrano custodisce e rinnova questa esperienza, sostenuta dal Distretto 2110 Sicilia-Malta e alimentata dal contributo di generazioni di rotariani, rotaractiani e interactiani.

L'Handicamp è diventato così un autentico patrimonio di umanità e comunità condivisa: un campo in cui si impara che l'inclusione non è una parola da celebrare,

ma una pratica da vivere, giorno dopo giorno.

Ridere insieme, condividere la fatica e la leggerezza, superare un ostacolo e festeggiare una conquista: è in questi gesti semplici che il servizio trova il suo significato più autentico.

Perché abbattere una barriera non significa soltanto rendere accessibile un luogo.

Significa rendere possibile un incontro.

E quando quell'incontro produce sorrisi, libertà e appartenenza, allora il Rotary non si limita a costruire un futuro senza ostacoli: comincia già a viverlo.



LA FESTA DEL TRONO RAFFORZA L'AMICIZIA TRA IL MAROCCO E IL ROTARY

LA CELEBRAZIONE A PALERMO DELLA FESTA DEL TRONO HA RINNOVATO IL LEGAME TRA ROTARY ITALIANO E MAROCCHINO, NATO DA OLTRE QUINDICI ANNI DI COOPERAZIONE E TRADOTTO IN CONCRETI PROGETTI UMANITARI E SANITARI.

La Festa del Trono, ricorrenza nazionale con cui il Marocco celebra l'anniversario dell'ascesa al Trono di Sua Maestà Mohammed VI, è stata a Palermo un significativo momento di incontro, dialogo e amicizia tra le due sponde del Mediterraneo.

Lo scorso 30 luglio, nella suggestiva cornice della Chiesa di Santa Maria dello Spasimo, il Consolato Generale del Regno del Marocco a Palermo ha celebrato il XXVII anniversario dell'ascesa al Trono del Sovrano, avvenuta il 30 luglio 1999. Alla presenza di autorità civili, militari, religiose e diplomatiche, la serata ha unito il carattere istituzionale della ricorrenza alla dimensione culturale e conviviale, tra gli inni nazionali di Italia e Marocco, musiche, canti e tradizioni gastronomiche marocchine. Particolarmente significativo è stato l'invito rivolto dalla Consolle Generale S.E. Maryem Nassif alla Governatrice del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta, Lina



Ricciardello, accolta con particolare attenzione in rappresentanza del Rotary e del forte rapporto di collaborazione costruito negli anni con il Regno del Marocco. Alla serata erano presenti, insieme alla Governatrice, numerosi esponenti del Distretto e dei Club siciliani, a testimonianza di una relazione che va ben oltre le occasioni ufficiali e si fonda su una lunga storia di amicizia e di servizio.

La presenza della Governatrice Lina Ricciardello assume dunque

un valore particolare: è il riconoscimento di un legame che il Rotary ha costruito attraverso anni di cooperazione, progetti umanitari, scambi e iniziative condivise con i rotariani marocchini.

La Festa del Trono è diventata così anche una celebrazione di quella diplomazia dell'amicizia che il Rotary interpreta attraverso il servizio: un ponte tra persone, culture e istituzioni, nel segno della comprensione reciproca e della pace.

ITALIA E MAROCCO, QUINDICI ANNI DI ROTARY AL SERVIZIO DELLA COOPERAZIONE



L'amicizia tra il Rotary italiano e quello marocchino non nasce da una singola occasione istituzionale, ma da una storia di cooperazione che da oltre quindici anni traduce il dialogo tra i due Paesi in interventi concreti a favore delle comunità.

Uno dei capitoli più significativi è il progetto "Talassemia-Marocco", nato nel 2006 dalla vicenda di Samira Elyamani, costretta ad accompagnare il figlio Ayoub, affetto da talassemia, dall'area di Rabat fino a Genova per ricevere cure adeguate. Da quella storia prese avvio una vasta collaborazione rotariana che ha coinvolto Club e Distretti italiani e marocchini, strutture sanitarie e professionisti, contribuendo a mi-

gliorare diagnosi, trattamento e formazione sanitaria in numerosi ospedali del Marocco.

Il percorso è proseguito negli anni attraverso Global Grant e Vocational Training Team, fino al progetto realizzato nel 2024 presso l'Ospedale Lalla Meryem di Larache, con la creazione di un Centro per la diagnosi e il trattamento della talassemia e la formazione del personale sanitario.

Ancora più recente è il progetto di cardioprotezione realizzato a Rabat e concluso nel febbraio 2026. Grazie a un Global Grant del valore di 42.000 dollari, sono stati installati defibrillatori in sei strutture, tra ospedali, università e centri dedicati a persone fragili, accompagnando la donazione

delle apparecchiature con attività di formazione al primo soccorso e al BLS.

Sono solo alcuni esempi di una collaborazione che nel tempo ha generato gemellaggi tra Club, accordi tra Distretti e la costituzione del Comitato Inter-Paese Italia-Marocco, trasformando il Mediterraneo da linea di separazione in spazio di incontro.

È questa la forza del rapporto tra il Rotary e il Marocco: non soltanto condividere valori, ma trasformarli in azioni. Salute, formazione, solidarietà, dialogo interculturale e pace diventano così strumenti concreti per costruire relazioni durature tra comunità diverse.

IL GRUPPO AMICI VIAGGIATORI ROTARIANI CONQUISTA LA NORVEGIA

DUE INCONTRI DISTRETTUALI TRA I FIORDI

IL VIAGGIO DEL GRUPPO AMICI VIAGGIATORI ROTARIANI IN NORVEGIA HA CREATO NUOVI LEGAMI CON I DISTRETTI 2250 E 2310, CONFERMANDO IL VIAGGIO COME OCCASIONE DI INCONTRO E AMICIZIA INTERNAZIONALE.

Undicesimo viaggio per il gruppo nato nel 2019 su iniziativa di Salvatore Russo del Rotary Club Agrigento: gemellaggi a Bergen e Oslo con i Distretti norvegesi 2250 e 2310

Si è concluso con un nuovo, straordinario successo l'undicesimo viaggio del Gruppo Amici Viaggiatori Rotariani, l'aggregazione di soci del Distretto 2110 Sicilia e Malta ideata, creata e coordinata da Salvatore Russo, socio del Rotary Club di Agrigento, Vice Presidente della Commissione Distrettuale Convention Inter-



nazionale e componente della Commissione Scambi di Amicizia Rotariana. La Convention Internazionale si terrà a Barcellona dal 26 al 30 giugno 2027. Meta di questa edizione: la Norvegia, attraversata da nord a sud dai partecipanti in un itinerario che ha unito la bellezza dei paesaggi scandinavi all'autentico spirito dell'amicizia rotariana.

Un progetto che dura da sette anni

Nato nel 2019 dall'intuizione di Salvatore Russo — sempre affiancato, fin dagli esordi dell'iniziativa, da Pippo Greco del Rotary Club Canicattì — il Gruppo si è posto fin da subito un obiettivo preciso: riunire i soci del Distretto appassionati di viaggi per promuovere la cono-



scenza reciproca, l'amicizia e lo scambio culturale, non solo tra i club siciliani e maltesi ma anche con i club delle nazioni via via visitate in giro per il mondo. Un percorso che in sette anni ha già toccato Vienna, Bratislava, Sofia, Plovdiv e Rila; Salisburgo; Dublino, Galway e le Cliffs of Moher; Belfast; Madrid, Toledo e Consuegra; Cracovia, Wieliczka e Varsavia; Istanbul, Antalya e la Cappadocia; gli Emirati Arabi Uniti (Dubai e Abu Dhabi); Bruxelles e le Fiandre; Amsterdam e i Paesi Bassi. Un bagaglio di undici viaggi e cinque capodanni festeggiati insieme, che racconta meglio di ogni altra cosa la vitalità di questa iniziativa.

Bergen: il primo incontro distrettuale

Attraversando la Norvegia, il Gruppo ha avuto ancora una volta l'occasione di incontrare gli amici rotariani dei luoghi visitati. A Bergen si è tenuto il primo dei due incontri ufficiali di questo viaggio, tra alcuni club del Distretto 2110 e il Distretto norvegese 2250. All'appuntamento, organizzato da Salvatore Russo, hanno preso parte il IPDG Sergio Malizia, presente come partecipante al viaggio e i presidenti dei club norvegesi ospitanti, Frank Strand del Bergen Rotary Klubb



Norge e Jutta Dierkes del Ber-genhus Rotary Klubb.

Oslo: l'abbraccio del Distretto 2310

Il secondo, sentito momento di fratellanza rotariana si è svolto nella capitale Oslo, con il Distretto norvegese 2310. Anche in questo caso l'incontro è stato organizzato da Salvatore Russo, e ha visto la partecipazione dell'IPDG Sergio Malizia, del Governatore del Distretto 2310 Ola Stave, della segretaria distrettuale — delegata del Maridalen Rotary Klubb Oslo, Berit Nybø — e del delegato del Rotary Club Oslo International, Gabriele Ghiglio. Non è mancato un breve saluto di Hilde Nordby del Rotary Klubb Nordberg Oslo. Per il Distretto

2110 erano presenti soci in rappresentanza dei club di Palermo Ovest, Messina, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Palermo Mondello, Trapani Erice e Canicattì, insieme alla Governatrice dell'Inner Wheel Sicilia Calabria, Rita Pillitteri.

In tutti gli incontri, Salvatore Russo, dopo aver curato i tradizionali convenevoli introduttivi di rito ed avere dato il giusto risalto al valore simbolico dell'incontro, ha portato il saluto della nostra Governatrice, Lina Ricciardello e del presidente del club di appartenenza di Agrigento, Angelo Vita. A seguire, la parola è poi stata data all'IPDG Sergio Malizia per saluto istituzionale ed ai rappresentanti dei club ospitanti.

L'incontro si è chiuso con il consueto e commovente scambio dei guidoncini tra i soci.

Un curioso incontro coreano Il viaggio ha regalato anche un simpatico episodio di fratellanza rotariana a distanza: durante una delle tappe, il gruppo è stato avvicinato dal socio Lee Jae-Hyun del Rotary International Distretto 3750, in Corea, che aveva riconosciuto i guidoncini dei partecipanti. Naturalmente non sono mancate le foto di rito, a suggello di un incontro inatteso quanto significativo.

Salvatore Russo



PATRIMONIO CULTURALE AL CENTRO DEL MEDITERRANEO: NASCE UFFICIALMENTE IL TEAM ITALIA 7 SUD DELLA FELLOWSHIP FRACH

Semaforo verde dal Consiglio Direttivo Internazionale per la nuova struttura che parte con 80 soci tra Sicilia, Calabria e Malta.

Un nuovo e significativo tassello si aggiunge alla rete internazionale del Rotary dedicata alla tutela e alla promozione dei beni culturali. Lo scorso 31 luglio 2026, il Consiglio Direttivo della Fellowship internazionale FRACH (Rotarians who Appreciate Cultural Heritage) ha approvato ufficialmente la costituzione del Team Italia 7 Sud, con competenza territoriale estesa a Sicilia, Calabria e all'Arcipelago di Malta.

La nuova struttura nasce già con basi solide ed entusiaste, contando su un nucleo iniziale di ben 80 soci fondatori, tra i quali la DG Lina Ricciardello e la PDG Maria Pia Porcino. L'iniziativa, sostenuta dal Presidente Nello Mari, ratifica la nascita di un organismo operativo strategico al centro del Mediterraneo, coordinando l'impegno di rotariani, rotaractiani e appassionati uniti dalla convinzione che il patri-

monio culturale sia un fattore determinante per lo sviluppo e l'identità delle comunità locali.

A guidare la fase d'avvio del Team 7 sarà il suo primo Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea Costitutiva e formato da una squadra articolata e rappresentativa dei territori di competenza:

Presidente: Goffredo Vaccaro (RC Salemi)

Vice Presidenti: Sofia Ciappina (RC Palmi) e Salvatore Caradonna (RC Salemi)

Segretario: Giuseppe Romeo (RC Tropea) | Co-Segretario: Massimo Ioppolo (RC S. Agata Militello)

Tesoriere: Giorgio Accomando (RC Lercara Friddi) | Co-Tesoriere: Francesca Arena (RC Palmi)

Componenti del Consiglio: Leonardo Mauceri (RC Menfi); Tiziana Amato Cotogno (RC Caltanissetta); Giovanni Amato (RC Caltagirone); Dario Valmori (RC Megara Augusta); Teresa Saeli (RC Hypponion Vibo Valentia); Infantino Domenico (RC Gioia

Tauro)

Tra le prime linee d'azione programmatiche figurano la costituzione a breve dei Gruppi di Studio specifici, strutturati attorno alle diverse aree tematiche individuate dall'UNESCO e supportati da un Comitato Scientifico. Tali gruppi lavoreranno per la conoscenza, la tutela e l'apprezzamento del patrimonio culturale materiale (Beni Mobili e Immobili, Patrimonio Subacqueo), immateriale intangibile e naturale (Paesaggi) del territorio.

L'integrazione di Sicilia, Calabria e Malta in un'unica regia progettuale permetterà di far leva sulle profonde affinità storiche e culturali condivise, avviando collaborazioni sinergiche con i Club Rotary, le istituzioni pubbliche, gli enti di tutela e il terzo settore. Con l'approvazione del 31 luglio e l'insediamento del CD, il Team Italia 7 Sud entra pienamente nella sua fase operativa a salvaguardia della memoria storica e della bellezza del territorio.

Rotary
Distretto 2110

CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO

LE FELLOWSHIPS



Auto d'epoca



4x4



Birra



Ciclismo



Corporate Social Responsibility



Golf



Gourmet



Magna Graecia



Motociclismo



Scouting



Sea Lovers



Vela



Vino



Yoga



F.R.A.C.H.



Lina Ricciardello
Governor 2026/2027

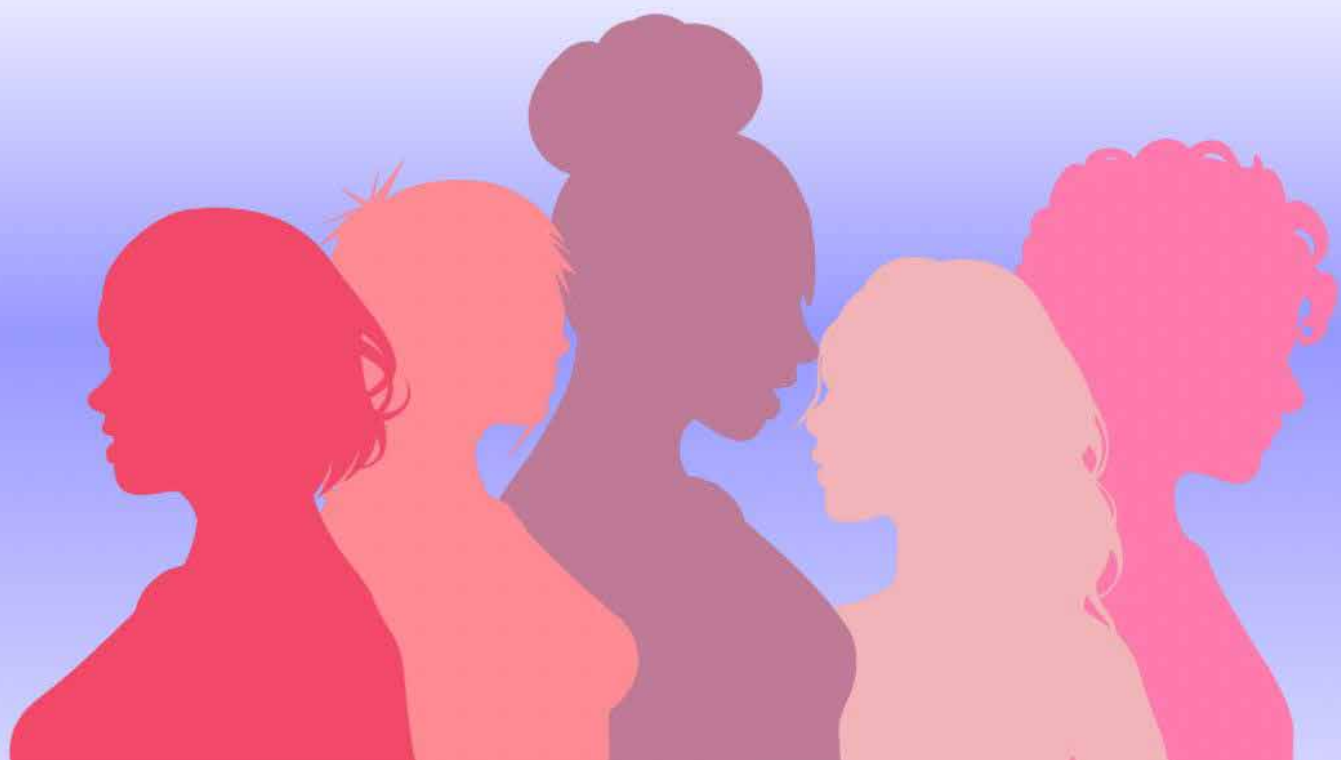


TESTIMONIANZE

La storia di donne straordinarie

Domenica 6 Settembre 2026 h. 11-18:30

Sicilia Outlet Village, Agira (ex location Gucci-Boss)



La giornata del 6 settembre 2026 al Sicilia Outlet Village è dedicata alle testimonianze, agli incontri e alla valorizzazione delle protagoniste.

La manifestazione sarà arricchita dalla presenza di alcune delle Fellowship del Distretto coordinate da Nuccio Valenza e la costituzione della F.R.A.C.H., dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale, così da contribuire ad ampliare il significato della giornata, collegando il tema delle persone e delle loro storie a quello della cultura e della valorizzazione del patrimonio.

Il significato rotariano

insito nella manifestazione evidenzia i suoi tre concetti fondamentali :

- *“Valorizziamo il talento”,*
- *“Diamo voce alle eccellenze”,*
- *“Ispiriamo il cambiamento”.*



Programma

- Ore 10.30 Apertura segreteria e registrazione dei partecipanti
- Ore 11.00 Onore alle bandiere
Marilia Turco, Prefetto Distrettuale 26/27
Saluti Istituzionali - Pietro Pappalardo, Presidente R.C. Nicosia
- Ore 11.10 Indirizzo di Benvenuto della Governor Lina Ricciardello.
La storia delle donne straordinarie- Governor Lina Ricciardello
- Ore 11.15 Nino Musca, Delegato Distrettuale ai Progetti
- Ore 11.20 Donne Straordinarie - I ambito: Impresa e Professioni
- Ore 11.50 Intermezzo canoro - musicale
- Ore 12.00 Premiazione D.E.I.
- Ore 12.30 Donne Straordinarie- II ambito: Arti e Cultura
- Ore 13.30 Pausa
- Ore 15.30 Donne Straordinarie - III ambito: Scienza, Accademia e Sport
- Ore 16.15 Intermezzo canoro - musicale
- Ore 16.30 Le Fellowship, le Passioni dei Rotariani. Presentazione delle nuove Fellowship Distrettuali.
Presentazione della nuova Fellowship of Rotarians who Appreciate Cultural Heritage: F.R.A.C.H. - Team 7 Sicilia Calabria Malta
- Ore 17.00 intermezzo canoro - musicale
- Ore 17.15 Donne Straordinarie - IV ambito: Sociale
- Ore 18.00 Conclusioni



Rotary   BARCELONA 2027

ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION
BARCELONA 2027

26-30 GIUGNO 2027
FIERA DI BARCELONA GRAN VIA

OFFERTA EARLY BIRD DI 5 GIORNI
ISCRIVITI DAL 17 AL 21 SETTEMBRE 2026

TARIFFE DI ISCRIZIONE

CATEGORIA	17-21 SET 2026	22 SET 2026 - 31 MAR 2027	1 APR - 30 GIU 2027
ETÀ 31+	595 USD	795 USD	895 USD
ETÀ 30 O MENO	250 USD	350 USD	400 USD
ETÀ 5-18	20 USD	30 USD	40 USD
SOTTO I 5 ANNI	GRATIS	GRATIS	GRATIS

Ci vediamo a Barcellona!

La prossima Convention del Rotary International 2027 si terrà a Barcellona (Spagna) dal 26 al 30 giugno 2027, presso la Fiera di Barcellona Gran Via: un appuntamento che ogni anno rinnova lo spirito più autentico del Rotary, l'incontro tra Rotariani di tutto il mondo attorno a idee, progetti e amicizia.

Infatti, dal 17 al 21 settembre 2026 sarà possibile iscriversi alla tariffa Early Bird, la più conveniente. Un dettaglio importante: la quota non dipende dal ruolo, Rotariani, Rotaractiani, Interactiani pagano la stessa cifra, ma solo dall'età del partecipante:

- Età 31+: 595 USD (poi 795 USD fino al 31 marzo 2027, poi 895 USD)
- Età fino a 30 anni: 250 USD (poi 350 USD, poi 400 USD)

- Età 5-18 anni: 20 USD (poi 30 USD, poi 40 USD)
- Sotto i 5 anni: gratis

E c'è un motivo in più per non rimandare: chi si iscrive ora e dovesse poi rinunciare, comunicando la disdetta entro il 30 aprile 2027, riceve il rimborso della quota trattenendo solo 50 USD. Bloccare oggi la tariffa più bassa è quindi una scelta a rischio quasi nullo.

Per iscriversi o restare aggiornati:

- Sito ufficiale della Convention: <https://convention.rotary.org/it-it/>
- Iscrizione: <https://convention.rotary.org/it-it/registration>



Rotary  **CREIAMO UN IMPATTO DURATURO**
Distretto 2110
Sicilia e Malta

Lina Ricciardello
Governor 2026/2027

GRAN CONCERTO
DIVINE
Armonie

QUEEN ELISABETH MUSIC CHAPEL
L'ECCELLENZA MUSICALE DEL BELGIO



QUEEN MUSIC
ELISABETH CHAPEL

30 SETTEMBRE 2026
TEATRO MASSIMO
CITTÀ DI SIRACUSA
ORE 19:30

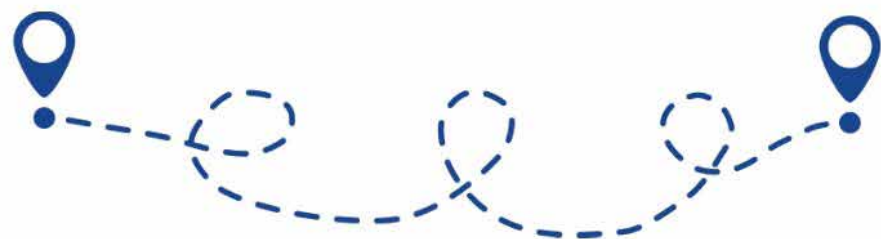
EVENTO A POSTI LIMITATI
DRESS CODE CONSIGLIATO:
ABITO ELEGANTE / DA SERA
SMOKING / COMPLETO SCURO

Un evento speciale da non perdere:
ci sarà la possibilità di assistere al

Gran Concerto "Divine Armonie".

Il nostro Distretto ospiterà la
"Queen Elisabeth Music Chapel",
una famosa istituzione nata nel 1939
particolarmente apprezzata a livello internazionale.





DI CLUB IN CLUB, LA GOVERNOR IN VISITA



I ROTARY CLUB VISITATI Agosto 2026



Megara Augusta



Lentini



Augusta



Marsala

ROTARY CLUB LENTINI E ROTARY CLUB MEGARA AUGUSTA

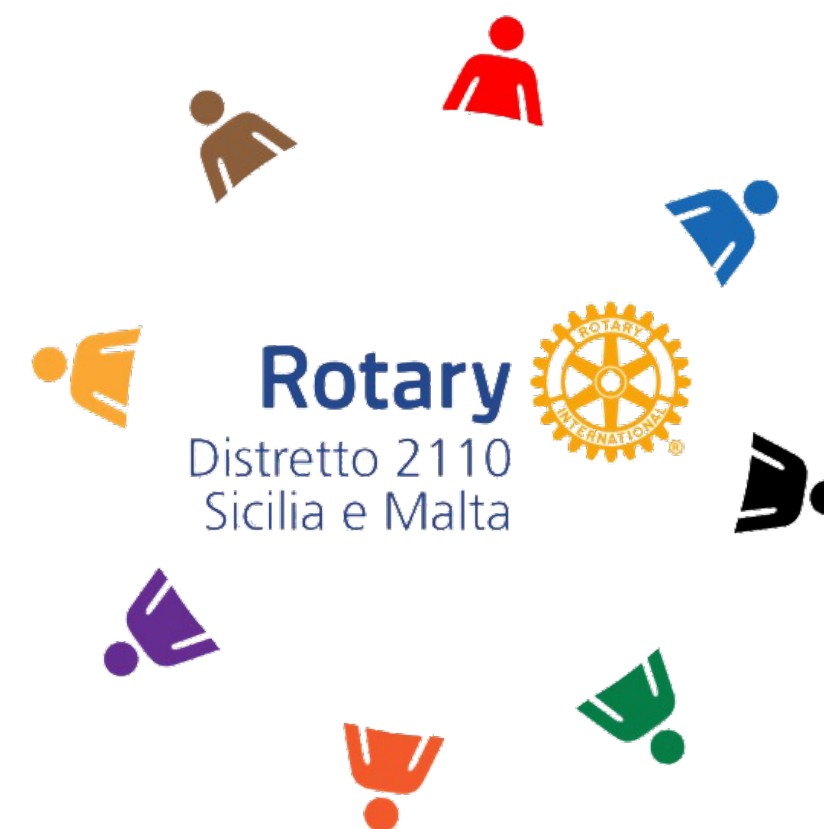
IL ROTARY CLUB DI LENTINI HA FESTEGGIATO IL 68° ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE NEL CORSO DELLA VISITA DELLA GOVERNOR LINA RICCIARDELLO CONDIVISA CON IL ROTARY CLUB AUGUSTA MEGARA. IN UNO DEI LUOGHI PIÙ SUGGERITIVI DEL TERRITORIO LENTINESE, CARATTERIZZATO DAGLI AGRUMETI, I DUE CLUB HANNO PRESENTATO ALLA GOVERNOR LE RISPETTIVE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE, ESPRESSIONE DELLA TRADIZIONE E DELLA STORIA CULINARIA LOCALE LENTINESE E AUGUSTANA.

Non è affatto scontato che nell'agenda del Governatore sia sempre possibile conciliare gli impegni istituzionali con gli eventi di un club.

Ma per il sessantottesimo anniversario della fondazione del Club di Lentini, la ricorrenza è coincisa con la visita amministrativa ai Club di Lentini e di Augusta Megara della Governor Lina Licciardello, ben felice di essere presente tra i rotariani lentinesi e megaresi in un giorno significativo per il Club di Lentini, il primo (assieme a quello di Gela) ad essere stato costituito in Sicilia in una città non capoluogo di provincia.

Nello splendido scenario dell'agriturismo "Badiula" immerso tra gli agrumeti dell'agro lentinese, la visita della Governor ha avuto il suo momento clou nell'incontro con i direttivi dei due Club, presieduti da Luca Marino e Giuseppe Tringali, e nella plenaria allargata ai soci a cui ha partecipato, gradito ospite, il Past Governatore Giuseppe Pitari.

Al termine, è seguita la conviviale nel corso della quale sono stati presentati due piatti tipici della cucina locale lentinese e augustana.



ROTARY CLUB AUGUSTA

Il 9 agosto è stata una giornata di profondo significato e di grande festa per il Rotary Club Augusta, che ha avuto il piacere di accogliere la Governor del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Lina Ricciardello, in occasione della visita amministrativa.

L'incontro si è svolto in un'atmosfera di calorosa convivialità e profonda armonia. Le parole della Governatrice e il proficuo confronto sul campo hanno rinforzato nello spirito del Club il valore fondamentale del servire insieme, rinnovando il senso di appartenenza e la coesione tra i soci, pronti a continuare a creare un impatto duraturo sul territorio.

La giornata ha poi celebrato la cultura locale attraverso l'adesione al progetto distrettuale "Sapori dell'identità siciliana. Geostoria enogastronomica dei territori".



Nella suggestiva cornice del Ristorante "La Cavallera", i presenti hanno vissuto un autentico viaggio culinario nell'anima marinara della tradizione.

Lo Chef Stefano Caracciolo ha interpretato con maestria i piatti simbolo della storia gastronomica "povera", nata dalla sapienza antica di pescatori e marinai.

Protagoniste del menu sono state due ricette storiche: la Pasta "c'anciovi squagghiati", con le acciughe sciolte nel ricco estratto di pomodoro secondo l'uso di conservazione di un tempo, e la tradizionale Matalotta, antica preparazione usata per valorizzare il pescato locale con un delizioso soffritto di cipolla, capperi e olive verdi. Un evento che ha saputo fondere l'amicizia rotariana con la riscoperta della memoria e delle radici più autentiche della comunità.

Una giornata piacevolissima e arricchente tanto sul piano rotariano quanto su quello personale.



ROTARY CLUB MARSALA

Il 26 agosto 2026 si è svolta la visita amministrativa della Governor del Distretto 2110, Lina Ricciardello, al Rotary Club Marsala. L'incontro ha unito il rigore istituzionale al calore umano, coinvolgendo soci, giovani del Rotaract e dell'Interact, in una serata conclusa con una cena dedicata al territorio.

La parte amministrativa si è svolta attraverso il confronto con la Presidente, il Direttivo e le Commissioni, con l'esame dei programmi del Club. Fin da subito è emerso lo stile della Governor: autorevolezza unita ad ascolto autentico, in linea con il suo motto "Trasformarci per trasformare" — nessuna tra-

sformazione esterna è possibile senza lasciarsi cambiare da chi si incontra.

La Governor ha dedicato particolare attenzione ai giovani di Rotaract e Interact, chiedendo loro nomi e una parola che raccontasse il loro significato nel Rotary, e ha lasciato ai soci libertà di parola per raccontare il Club attraverso le relazioni, non solo i progetti.

Nelle allocuzioni, la Presidente Lucia Antonia Sciacca ha illustrato i progetti dell'anno legati alla parola "cura": la piattaforma elevatrice per il Santuario della Madonna della Cava, la Banca del Latte Umano dell'ospedale Borsellino, il progetto

MAR-MED e Aqualis per il mare di Marsala, e il podcast dedicato alla memoria del territorio. Il suo intervento ha trovato piena sintonia con la visione della Governor.

La serata ha visto il conferimento di tre riconoscimenti Paul Harris Fellow a Ugo Piccione, Marilena Lo Sardo e Massimo Grillo, e l'ingresso di un nuovo socio, Piero Stassi.

A chiudere l'evento, una cena a tema con piatti tipici (tonno rosso, fichi d'India, mandorle, Passito) accompagnata da un podcast dedicato alla cucina locale, con il fico d'India scelto come simbolo di appartenenza e radicamento.



AREA AKRAGAS

AGRIGENTO

ARAGONA "COLLI SICANI"

BIVONA "MONTAGNA DELLE ROSE - MAGAZZOLO"

CANICATTÌ

LICATA

MENFI "BELICE-CARBOJ"

RIBERA

SCIACCA



ROTARY CLUB ARAGONA COLLI SICANI

CORRI ARAGONA: LO SPORT CHE DIVENTA SOLIDARIETÀ



Lo sport può essere molto più di una competizione: può diventare un'occasione per stare insieme, condividere valori e sostenere una causa importante. È questo lo spirito della XIII edizione di "Corri Aragona – End Polio Now", svoltasi il 30 agosto ad Aragona. La manifestazione, organizzata dal Rotary Club Aragona-Colli Sicani in collaborazione con l'ASD Amatori Aragona, ha coinvolto atleti, famiglie, appassionati e semplici camminatori, uniti in una giornata di sport, amicizia e solidarietà. Al centro dell'iniziativa la campagna End Polio Now, con cui il Rotary è impegnato nella lotta globale alla poliomielite. Grazie al

lavoro del Rotary e dei suoi partner, i casi della malattia si sono ridotti di oltre il 99%. Un risultato straordinario, ma la sfida non è ancora conclusa: l'obiettivo resta quello di eradicare completamente la poliomielite e proteggere ogni bambino. La "Corri Aragona" ha dato così un significato speciale a ogni chilometro percorso. Correre o camminare insieme ha trasformato una giornata di sport in un gesto concreto di solidarietà, contribuendo alla raccolta fondi destinata al programma PolioPlus della Fondazione Rotary. Un ringraziamento particolare va alla Presidente del Rotary Club Aragona-Colli Sicani, Rosa Terrasi,

e a Giovanna Lattuca, che, nonostante il difficile periodo di convalescenza, ha partecipato con la consueta energia e disponibilità. Fondamentale anche il contributo del Presidente dell'ASD Amatori Aragona, Giuseppe Collura, per la riuscita della manifestazione. Significativa la presenza dei soci dei Club Rotary di Aragona, Agrigento, Licata, Ribera, Palermo Libertà e Palermo, a testimonianza di una comunità rotariana unita da un obiettivo comune. Perché quando sport e solidarietà si incontrano, ogni passo acquista un valore speciale. RUN TO END POLIO NOW. Insieme, fino all'ultimo caso.

ROTARY CLUB RIBERA

LO SPORT CHE UNISCE



Sabato 29 agosto, sul lungomare Gagarin di Seccagrande, si è rinnovato l'appuntamento con la solidarietà e l'inclusione in occasione della VII Edizione di "Giochi Senza Barriere", manifestazione promossa dall'Associazione "Vincenzo e Teresa Reale ETS" presieduta da Valentina Lupo. Anche quest'anno il Rotary Club Ribera ha risposto con entusiasmo, confermando il proprio sostegno come sponsor e scendendo attivamente in campo al fianco dei partecipanti. L'evento ha trasformato la costa riberese in una vera e propria arena a cielo aperto, dove la competizione ha lasciato spazio alla

condivisione, al divertimento e all'abbattimento di ogni tipo di barriera fisica e culturale. Decine di ragazzi, affiancati da famiglie, volontari e soci del Club, hanno animato le diverse discipline e attività ludico-motorie all'insegna del divertimento. «Essere presenti e sostenere iniziative di questo calibro rappresenta per noi l'essenza stessa dell'agire rotariano», sottolinea i soci del Club. «Vedere l'entusiasmo negli occhi dei partecipanti e la gioia delle loro famiglie è la testimonianza tangibile di quanto il nostro motto, «Servire al di sopra di ogni interesse personale», possa tradursi in azioni concrete

e generative per la comunità». La serata ha visto la preziosa sinergia tra Comune di Ribera, realtà associative e tessuto imprenditoriale locale, dimostrando come la cooperazione territoriale sia la chiave per promuovere una cultura dell'accessibilità e dell'integrazione. Per il Rotary Club Ribera, questo service si inserisce in un percorso costante di attenzione alle fasce più fragili e di valorizzazione delle risorse umane del territorio, riaffermando l'impegno a costruire una società sempre più accogliente ed equa.

ROTARY CLUB SCIACCA

QUANDO IL TEATRO UNISCE E DONA

QUANDO IL TEATRO UNISCE E DONA: IL VIAGGIO ITINERANTE DE "LA CASA DEL GRANELLA"

LO SPETTACOLO TEATRALE, PORTATO IN DIVERSI COMUNI DELL'AREA AKRAGAS CON LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI ROTARY, UNISCE CULTURA E SOLIDARIETÀ ATTRAVERSO UNA RACCOLTA FONDI DESTINATA ALLA ROTARY FOUNDATION E AL TERRITORIO.

C'è una bellissima storia di amicizia e solidarietà che sta attraversando l'area Akragas, dimostrando come il palcoscenico possa trasformarsi in un ponte capace di unire club, persone e comunità nel segno del vero spirito rotariano.

Giunto alla sua quarta replica, lo spettacolo "La casa del Granello" continua a collezionare sorrisi, applausi e grandi successi.

L'iniziativa nasce con un obiettivo nobile: raccogliere fondi da destinare alla Rotary Foundation e alle necessità dei nostri territori, ricordando quanto sia potente

l'impatto che si ottiene quando le forze si uniscono.

L'opera — un brillante adattamento firmato da Angelo Pumilia e tratto da una celebre novella di Luigi Pirandello — trascina lo spettatore tra ritmo, risate e profonda introspezione. Intrecciando situazioni surreali e vita di tutti i giorni, la pièce rispolvera il miglior umorismo pirandelliano per raccontare le fragilità umane, il peso delle superstizioni e le suggestioni che spesso guidano le nostre giornate.



Uno spettacolo intelligente, capace di far divertire ma anche di far riflettere.

Ma a rendere davvero speciale questo progetto è il cuore che batte dietro le quinte.

Sul palco, alcuni soci del Rotary Club di Sciacca hanno scelto di mettersi in gioco recitando al fianco di un affiatato gruppo di attori e amici del teatro locale che, con straordinaria generosità e maestria, hanno messo il pro-

prio talento a totale disposizione della causa, sposando fino in fondo l'essenza del Servire rotariano.

Un entusiasmo contagioso che sta conquistando tutti. Dopo il tutto esaurito registrato nelle prime due date a Sciacca e nella tappa di Caltabellotta, lo spettacolo è stato replicato a Montevago, grazie alla stretta e fraterna collaborazione con il Rotary Club di Menfi.

E il viaggio proseguirà il prossimo 26 agosto, a Ribera, in sinergia del Club locale.

Questa rete di appuntamenti è dunque molto più di una tournée teatrale: è la dimostrazione viva che quando i Club collaborano con entusiasmo e visione comune, la solidarietà diventa contagiosa e la presenza del Rotary sul territorio lascia un segno profondo.

AREA ARETUSEA

AUGUSTA

LENTINI

MEGARA AUGUSTA

NOTO-TERRA DI ELORO

PACHINO

PALAZZOLO ACREIDE - VALLE DELL'ANAPO

SIRACUSA

SIRACUSA ARTEMIDE

SIRACUSA MONTI CLIMITI

SIRACUSA ORTIGIA



ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE DELL'ANAPOL E LA FESTA DELLA GRANITA PALAZZOLESE



ORGANIZZATA CON L'OBIETTIVO DI RACCOLGERE FONDI A FAVORE DELLA ROTARY FOUNDATION, LA 4A EDIZIONE DELLA FESTA DELLA GRANITA PALAZZOLESE HA SEGNATO L'ENNESIMO TRAGUARDO NELLA CORSA VIRTUOSA ALLA SOLIDARIETÀ. PROTAGONISTE LE ECCELLENZE DOLCIARIE DEL TERRITORIO IN UNA GARA DAL PROFONDO IMPATTO UMANITARIO.

Evento molto atteso e amato dalla comunità di Palazzolo Acreide, la Festa della Granita Palazzelese di inizio agosto ha rinnovato l'appuntamento in questa 4ª edizione che ha registrato una partecipazione straordinaria e un successo ancora più sorprendente.

Organizzata dal Rotary Palazzolo Acreide dell'Anapo con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore della Rotary Foundation, la Festa della Granita ha segnato un grande traguardo nella corsa entusiastica alla solidarietà.

Numerosi rotariani dell'area Aretusea e Iblea si sono uniti ai cittadini di Palazzolo Acreide per una serata all'insegna del gusto, della convivialità e dell'impegno umanitario, confermando ancora una volta la capacità di questa iniziativa di unire service e territorio in un unico grande momento di condivisione.

La formula, semplice ed efficace, ha ancora una volta dimostrato il suo valore: un prodotto simbolo dell'estate siciliana, la granita, diventa il pretesto per ritrovarsi, fare comunità e, allo stesso tem-

po, sostenere progetti che hanno una ricaduta concreta ben oltre i confini locali.

Il successo dell'iniziativa si deve alla grande partecipazione e alla presenza di quanti hanno reso possibile l'ennesima edizione, contribuendo concretamente ai progetti umanitari della Rotary Foundation in Italia e nel mon-

do, a conferma di come il service rotariano sappia tradursi in gesti semplici ma di grande impatto. La Presidente del Club Donata Caristia ha voluto omaggiare con una targa di riconoscimento gli sponsor storici, straordinari artigiani del gusto ed espressione dell'eccellenza dolciaria del territorio che, anno dopo anno, sostengono con generosità l'evento.

La Festa della Granita non sarebbe realizzabile senza il prezioso contributo dei maestri pasticceri, il cui sostegno e la cui fiducia nell'iniziativa consolidano il legame con il Club cittadino, rappresentando un esempio virtuoso di collaborazione tra il Rotary e le realtà imprenditoriali del territorio.



AREA DREPANUM

ALCAMO

CASTELVETRANO - VALLE DEL BELÌCE

CONNECTIONS D. 2110

MARSALA

MAZARA DEL VALLO

PANTELLERIA

PARTANNA

SALEMI

TRAPANI

TRAPANI - BIRGI - MOZIA

TRAPANI - ERICE



ROTARY CLUB CASTELVETRANO VALLE DEL BELICE SICILIAN EXPERIENCE: IL SUMMERCAMP 2026

TREDICI GIOVANI PROVENIENTI DA DIVERSI PAESI HANNO VISSUTO UNA SETTIMANA ALLA SCOPERTA DELLA SICILIA OCCIDENTALE, TRASFORMANDO IL SUMMERCAMP IN UN'ESPERIENZA DI AMICIZIA, SCAMBIO CULTURALE E COMPrensIONE TRA POPOLI.

Il Rotary Club Castelvetro Valle del Belice ha organizzato il Summercamp 2026 "Sicilian Experience", svoltosi dal 19 al 26 luglio. Giunto alla sua ventesima edizione, il Summercamp rappresenta uno dei progetti più prestigiosi del Club, confermandosi ancora una volta un'iniziativa di grande valore umano e culturale.

Per una settimana, tredici giovani provenienti da diversi paesi del mondo sono stati accolti calorosamente dalle famiglie rotariane ed interattiane, vivendo un'autentica esperienza di amicizia e crescita reciproca alla scoperta delle bellezze del territorio della Sicilia occiden-

le, delle tradizioni e delle eccellenze enogastronomiche.

Il programma del camp, curato dal Presidente del RC Castelvetro, Salvatore Caradonna, e dalla Presidente della Commissione Summercamp, Giusi Di Natale, si è aperto con la visita istituzionale alla Casa Comunale e il tour dei principali monumenti di Castelvetro e del Parco archeologico di Selinunte. I ragazzi hanno poi visitato Palermo ed Erice, alternando cultura e momenti di svago. Non sono mancate le giornate al mare e l'escursione alle Egadi, che hanno regalato occasioni di spensieratezza e convivialità. Molto significativo l'incontro con

la Governor del Distretto Rotary 2110, Lina Ricciardello, che ha sottolineato il ruolo del Rotary nel favorire l'incontro tra giovani di culture diverse, promuovendo il dialogo, la comprensione reciproca e la costruzione di una

pace duratura attraverso l'amicizia e il servizio. Con questo progetto il RC di Castelvetro riafferma il proprio impegno concreto nella promozione dell'amicizia tra i popoli, trasformando un sem-

plice scambio internazionale in un'autentica esperienza di vita, lasciando nei giovani partecipanti il ricordo di una Sicilia accogliente e di amicizie destinate a superare ogni confine.



ROTARY CLUB MARSALA

UN GESTO DI VICINANZA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E I LORO BAMBINI

Alcuni gesti vanno ben oltre il valore materiale di una donazione.

Sono gesti che parlano di presenza, di responsabilità e di una comunità che sceglie di non voltarsi dall'altra parte. Con questo spirito, il Rotary Club Marsala ha consegnato questa mattina vestitini, corredi per neonati, giocattoli, prodotti per l'igiene e per l'infanzia destinati ai bambini delle donne vittime di violenza seguite dallo sportello dell'Associazione CO.TU.LE.VI. di Petrosino, ospitato

presso il Comando della Polizia Municipale.

Ad accogliere la delegazione rotariana sono stati l'avvocata Antonella Milazzo, responsabile dello sportello, e un gruppo di giovani volontarie che, ogni giorno, offrono ascolto, sostegno e orientamento alle donne che trovano il coraggio di denunciare situazioni di violenza. L'incontro è stato intenso e profondamente toccante. La presidente del Rotary Club Marsala, Lucia Antonia Sciacca, ha fortemente voluto questo momento

di confronto perché convinta che la violenza di genere rappresenti oggi un'urgenza etica, morale, civile e sociale alla quale nessuno può sentirsi estraneo.

«Le donne vittime di violenza – ha sottolineato – non devono mai sentirsi sole.

È responsabilità dell'intera comunità prendersi cura di loro, costruendo una rete fatta di ascolto, protezione e solidarietà.»

Particolarmente significativa è stata la testimonianza delle gio-



IL ROTARY CLUB MARSALA HA SOSTENUTO LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E I LORO FIGLI CON UNA DONAZIONE DI BENI PER L'INFANZIA, RAFFORZANDO LA COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI ASCOLTO DI PETROSINO.

vani volontarie del centro, impegnate anche nella sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, soprattutto nelle scuole. Un impegno che alimenta la speranza di una società sempre più capace di riconoscere, denunciare e prevenire ogni forma di abuso.

L'avvocata Antonella Milazzo ha ringraziato il Rotary Club Marsala per la sensibilità dimostrata e per le donazioni ricevute, auspicando che questo incontro rappresenti l'inizio di una collaborazione stabile a sostegno delle attività del centro.

Il pensiero del Club è andato anche ai figli delle donne vittime di violenza, vittime silenzio-

se e troppo spesso dimenticate. Bambini che convivono con la paura e portano dentro ferite invisibili.

Ogni vestitino, ogni giocattolo, ogni piccolo dono vuole dire loro una cosa semplice ma fondamentale: non siete soli, la vostra comunità vi vede e si prende cura di voi.

Proteggere una donna significa anche proteggere i suoi figli e contribuire a interrompere quel circolo della violenza che rischia di attraversare le generazioni. È proprio da questi piccoli gesti di cura che può nascere un cambiamento autentico.

ROTARY CLUB MAZARA DEL VALLO

UNA NOTTE SPECIALE PER PARLARE DI ROTARY FOUNDATION E POLIOPLUS

Nella notte di San Lorenzo, il Rotary Club Mazara del Vallo ha dato vita a un evento: "Rotary sotto le Stelle". Una serata speciale, caratterizzata da una partecipazione straordinaria di soci, ospiti ed autorità, uniti dalla volontà di condividere momenti di alta cultura, musica d'eccellenza e, soprattutto, la profonda missione di servizio del Rotary.

Dopo i saluti istituzionali del Presidente Giuseppe Angileri, l'evento si è acceso con gli interventi dei relatori d'eccezione:

UNA SERATA DI CULTURA, MUSICA E CONVIVIALITÀ HA PERMESSO AL ROTARY CLUB MAZARA DEL VALLO DI APPROFONDIRE IL RUOLO DELLA ROTARY FOUNDATION E LA STORICA CAMPAGNA POLIOPLUS PER L'ERADICAZIONE DELLA POLIOMIELE.

Il PDG Goffredo Vaccaro, ha illustrato con chiarezza e passione la visione della Rotary Foundation, sottolineando il ruolo cruciale che la Fondazione svolge nel trasformare le donazioni in progetti capaci di cambiare concretamente la vita di comunità locali e internazionali.

Vita Maltese, ha offerto un toccante e approfondito focus sul programma PolioPlus Society PPS.

Un momento di grande orgoglio per tutti i presenti, durante il quale è stato ripercorso lo



straordinario ed epocale successo del Rotary nella quasi totale eradicazione della poliomielite a livello globale: una battaglia storica ormai vicina al traguardo finale.

La sezione musicale della serata è stata introdotta e presentata da Vita Renda, che ha accompagnato il pubblico all'ascolto di una performance di altissimo livello artistico.

A incantare la platea è stato il virtuosismo eccezionale di Mauro Carpi, violinista di fama stra-

ordinaria, capace di regalare un'interpretazione jazz raffinata e travolgente. Il Jazz Quintet, di cui fa parte anche il Maestro Fabio Crescente, ha reso ogni brano un'esperienza sonora di rara bellezza, cullata dalla magia di una notte d'estate.

A coronare la riuscita della manifestazione, la serata si è conclusa sotto il cielo stellato di San Lorenzo.

Tra brindisi, strette di mano e momenti di conviviali scambi, soci e ospiti hanno celebrato la vera essenza del Rotary: l'amicizia che si fa servizio e la bellezza della condivisione.

Un'edizione di Rotary sotto le Stelle che lascia il segno, confermando ancora una volta la vitalità e l'impegno del Rotary Club Mazara del Vallo nel promuovere la cultura, la solidarietà e i valori che ci uniscono nel mondo.

ROTARY CLUB TRAPANI ERICE SE UN GIORNO TI RACCONTASSI IL MARE

**LA PRESENTAZIONE
DEL LIBRO DI DARIO AGUELI
A ERICE HA UNITO
LETTERATURA, MUSICA E
SOLIDARIETÀ, DESTINANDO
IL RICAVATO DELLE VENDITE
AL SOSTEGNO DELL'OSPEDALE
PEDIATRICO DEI BAMBINI
DI PALERMO.**

Nella splendida e quasi sospesa cornice del Palazzo Sales a Erice, si è manifestata l'autentica magia che soltanto le storie scritte con il cuore sanno sprigionare.

Inserito nel ricco cartellone dell'ormai consolidata rassegna #EriceEstate26, l'incontro dedicato alla presentazione di "Se un giorno ti raccontassi il mare", l'ultimo lavoro letterario firmato da Dario Agueli, ha trasformato una serata estiva in una profonda ed indimenticabile esperienza di condivisione culturale e umana.

L'evento non si è configurato come una semplice presentazione editoriale, bensì come un vero e proprio viaggio immersivo nelle emozioni.

Le pagine del volume hanno preso corpo ed energia grazie all'interpretazione dell'attrice Giusy De Blasi, la cui voce narrante ha saputo guidare i presenti attraverso i passaggi più intimi e toccanti dell'opera.



Ogni parola pronunciata ha trovato l'eco ideale nelle atmosfere musicali curate con rara maestria da Agata Fanzone e Rosa Solina, la cui esecuzione ha incorniciato la serata in un equilibrio perfetto tra poesia, suggestione e intensa riflessione.

A sottolineare la rilevanza dell'appuntamento è stata la presenza formale del Sindaco di Erice.

La partecipazione dell'amministrazione locale ha rappresentato un segno tangibile della solida vicinanza e della virtuosa sinergia che unisce le istituzioni civiche ai club service del territo-

rio: una collaborazione fondata sul comune intento di investire nella promozione della cultura come motore di crescita e coesione sociale.

Ma il valore più profondo di questa storia risiede nell'impatto reale che essa genera al di fuori delle pagine.

L'intero ricavato delle vendite del libro di Dario Agueli sarà infatti interamente destinato a sostenere le attività e le cure dell'Ospedale Pediatrico dei Bambini di Palermo.

Sostenere questo progetto letterario significa contribuire diret-

tamente al benessere dei piccoli pazienti.

In questo contesto, l'atto della lettura supera il valore estetico e narrativo per trasformarsi in una forma pura e concreta di solidarietà.

La serata si è chiusa tra lunghi applausi e una diffusa commo- zione, confermando come la sensibilità artistica e l'impegno civile possano, quando uniti, lasciare un segno profondo nella comunità ericina.

AREA ETNEA

ACICASTELLO
ACIREALE
AETNA NORD OVEST - BRONTE
CALTAGIRONE
CATANIA
CATANIA BELLINI
CATANIA DUOMO 150
CATANIA EST
CATANIA ETNA CENTENARIO
CATANIA EUROPA - ETICA E LEGALITÀ
CATANIA NORD
CATANIA OVEST
CATANIA SUD
E-CLUB DISTRETTO 2110
GIARRE - RIVIERA JONICO ETNEA
GRAMMICHELE - SUD SIMETO
MISTERBIANCO
PASSPORT MEDITERRANEE DISTRICT 2110
PATERNÒ - ALTO SIMETO
RANDAZZO - VALLE DELL'ALCANTARA
SAN GREGORIO DI CATANIA - TREMESTIERI ETNEO
TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI
VALVERDE RIVIERA DEI CICLOPI
VIAGRANDE 150



ROTARY CLUB CATANIA SUD

A SCUOLA DI DOLCI PER UNA FINALE DA **MASTERCHEF**

**LA CONSUETA TAVOLA ROTARIANA ESTIVA
TRASFORMATA NEL SERVICE A FAVORE
DELLA COMUNITÀ DI SUOR ROSALIA CASERTA.
INTERACTIANI E ROTARACTIANI DEL CATANIA SUD
IN SQUADRA CON I PICCOLI OSPITI DELLA COMUNITÀ
PER REALIZZARE SPECIALITÀ DOLCIARIE E SOTTOPORLE
AL GIUDIZIO DI UNA GIURIA DI COMPROVATA ESPERIENZA.
CREATIVITÀ, INTEGRAZIONE, TANTO DIVERTIMENTO E
RICONOSCIMENTI FINALI PER I PARTECIPANTI.**

All'Oasi «Divina Provvidenza» di Milo si è svolta la consueta tavola rotariana di fine agosto del Rotary Club Catania Sud.

Introducendo una formula inedita, il presidente Antonio Giuffrida ha trasformato l'appuntamento conviviale in un'attività di servizio a favore della Comunità di Suor Rosalia Caserta, con il supporto dei ragazzi dell'Interact e del Rotaract Catania Sud.

Interactiani e Rotaractiani hanno formato delle squadre miste con i giovani ospiti della Comunità gestita dalla Congregazione Suore Serve della Divina Provvidenza per preparare sin

dal pomeriggio, in un momento creativo di integrazione giovanile, delle specialità di dolci che la sera sono state degustate insieme con i soci del Rotary Catania Sud durante la tavola rotariana, impreziosita come sempre dalla partecipazione di partner e di amici.

Le specialità sono state valutate e votate da una giuria del Club di comprovata esperienza, che a conclusione della serata ha consegnato gli attestati di merito ai partecipanti.

Oltre al coinvolgimento degli ospiti della Comunità, è stato possibile supportare la struttura attraverso la fornitura di beni ed una raccolta fondi ad hoc, come ulteriore tappa di un percorso di vicinanza mantenuto sempre attivo nel corso degli anni.

Grazie all'intervento appassionato e coinvolgente di Suor Rosalia, tutti i presenti sono stati resi partecipi delle attività che si svolgono presso l'Oasi, una realtà educativa - così come la Casa Madre di via Monreale a Catania - dedicata a bambini, adolescen-

ti, mamme con figli e giovani donne in difficoltà.

Gli adulti seguono corsi di lingua italiana e laboratori di ceramica, cucito, falegnameria, panificazione, pasticceria e produzione di alimenti per celiaci, acquisendo reali opportunità di inserimento lavorativo, mentre i bambini imparano il valore dell'impegno, della collaborazione e del rispetto delle regole, comprendendo che ogni conquista nasce dalla costanza e dalla responsabilità personale, attraverso piccoli incarichi quotidiani e responsabilità adeguate all'età.



ROTARY CLUB CATANIA EUROPA ETICA E LEGALITÀ DUE NUOVI SOCI PER RIPARTIRE PIÙ FORTI

L'INGRESSO DI DUE NUOVI SOCI AVVIA L'ANNO SOCIALE DEL RC CATANIA EUROPA IMPEGNATO NELLA PROGRAMMAZIONE E NEL CONSOLIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA. IN PRIMO PIANO I PROGETTI DI SOLIDARIETÀ COLLEGATI ALL'ETICA, ALLA LEGALITÀ E ALLA RESPONSABILITÀ. PRIORITÀ ASSOLUTA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FRAGILITÀ DEL TERRITORIO E PER L'ELABORAZIONE DI STRATEGIE DI SOSTEGNO UMANITARIO E SOCIALE.

Nuove energie e competenze per un programma che punta a rafforzare la presenza del Club sul territorio. Il Rotary Club Catania-Europa "Etica e Legalità" - guidato da Giovanni Lotà - apre l'anno sociale con l'ingresso di due nuovi soci e con l'intento di dare maggiore impulso ai progetti già avviati, affiancandoli a nuove iniziative sui temi dell'etica e della legalità.

Il primo nuovo ingresso è quello di Alfonso Abate, avvocato penalista, iscritto alla Camera Penale di Catania "Serafino Famà". Entra nel Club anche Maria Car-



mela Spartà, responsabile del Centro di raccolta del Banco delle Opere di Carità di Catania: un ingresso femminile che consolida la prospettiva dell'impegno a favore dei più fragili, rafforzando il rapporto del Club con il mondo del volontariato e del Terzo settore.

La linea del Catania Europa è quella di una solidarietà strettamente collegata all'etica e alla responsabilità sociale. La carità non come risposta a un bisogno immediato, ma attenzione concreta verso l'altro, capacità di leggere le fragilità del territorio, incarnando il principio rotariano del "Service Above Self" in azioni reali.

L'ingresso dei due nuovi soci coincide con la fase che il Club dedica alla programmazione dei prossimi mesi e al rafforzamento della propria organizzazione interna. In questa direzione è

stata individuata una responsabile per i rapporti con l'esterno e con la stampa, con il compito di rendere più continuativa e riconoscibile la comunicazione delle attività del Club e di consolidare il dialogo con istituzioni, associazioni, realtà del territorio e organi di informazione.

Tra i percorsi destinati a proseguire vi è quello dedicato alla lotta ai reati sviluppati insieme all'Università degli Studi di Catania e all'Associazione Nazionale Antimafia "Alfredo Agosta". Un tema che intreccia tutela dell'ambiente, responsabilità individuale e collettiva, contrasto all'illegalità e diffusione di una cultura più consapevole della tutela dei beni comuni.

ROTARY CLUB PATERNÒ – ALTO SIMETO LUCA BONINELLI, AMBASCIATORE DEL CLUB IN GERMANIA

IL PROGRAMMA SCAMBIO GIOVANI DEL ROTARY INTERNATIONAL OFFRE A RAGAZZE E RAGAZZI TALENTUOSI DI TUTTO IL MONDO L'OCCASIONE QUALIFICATA DI IMMERGERSI NELLA REALTÀ DI UN PAESE STRANIERO. IN UN AMBIENTE INTERNAZIONALE, I GIOVANI FANNO ESPERIENZA DI NUOVE AMICIZIE, SI APRONO AL DIALOGO INTERCULTURALE E SI CONFRONTANO SUI TEMI DELLA CONTEMPORANEITÀ. UN'OCCASIONE STRAORDINARIA PER IMPARARE A GUARDARE OLTRE I CONFINI, SENZA PREGIUDIZIO, CON UNA RINNOVATA FIDUCIA NEI VALORI DELL'INCLUSIONE E DELLA PACE.

Il giovane Luca Boninelli, figlio di Ada Cunsolo, socia del Rotary Club Paternò Alto-Simeto, è stato ammesso al prestigioso Programma Scambio Giovani del Rotary International. Una bella notizia per il Club e un motivo di soddisfazione e di gratitudine per la preziosa opportunità. Il Programma Scambio Giovani rappresenta, infatti, un'occasione unica per ragazze e ragazzi



di tutto il mondo: attraverso l'immersione totale in una nuova realtà, i giovani diventano veri e propri "ambasciatori", promuovendo la comprensione internazionale, l'amicizia e il dialogo interculturale. Per Luca, questo anno di crescita personale e arricchimento culturale si svolgerà in Baviera, dove sarà ospitato dal Rotary Club di Fränkische Schweiz-Wiesental, nel Distretto 1950, presso la città di Ebermannstadt. Il Presidente del Club, Orazio Baglio, insieme alla socia Ada Cunsolo-

lo e a tutta la famiglia rotariana del Paternò - Alto Simeto, esprime grande orgoglio per questo traguardo, ringraziando il Coordinatore Distrettuale del Programma Scambio Giovani, Giuseppe Piccione, il Vice Presidente Vito Cocita e l'intera Commissione per il supporto profuso. A Luca va il più caloroso augurio per questa straordinaria avventura, che lo vedrà costruire ponti oltre i confini, diventando un cittadino del mondo pronto a guardare al futuro con spirito di inclusione e pace.

AREA NISSENA

CALTANISSETTA
GELA
MUSSOMELI - VALLE DEL PLATANI
NISCEMI
SAN CATALDO
VALLE DEL SALSO



ROTARY CLUB MUSSOMELI VALLE DEL PLATANI PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Si è svolta lo scorso 12 luglio, nei locali della Pasticceria Normanna, in prossimità del prestigioso Castello Manfredonico, la tradizionale cerimonia del Passaggio della Campana del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani, il momento simbolico che sancisce il passaggio delle consegne tra il presidente uscente e il nuovo presidente.

Alla presenza dell'autorità rotariana Vito Cocita, Assistente del Governatore per i Rotary Club di Caltanissetta, Niscemi e Mussomeli, si è ufficialmente insediata la nuova squadra dirigente.

A guidare il Club per il nuovo anno rotariano sarà il presidente Vincenzo Geraci, che raccoglie il testimone dal presidente uscente Claudio Mingoia, nel segno della continuità e del servizio alla comunità.

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: presidente eletto Pasquale Marino, vicepresidente Giuseppe Di Carlo; past president Claudio Mingoia; con-

sigliere segretario Gero Ferlisi; consigliere tesoriere Roberto Di Leo; prefetto Maria Carmela Falletta; Completano il Consiglio i consiglieri Giuseppe Baglio, Giuseppe Misuraca, Norina Ferlisi e Marco Munafò. Fanno inoltre parte della squadra rotariana il presidente del Rotaract Mussomeli Valle del Platani, Salvatore Diliberto, e la presidentessa dell'Interact Mussomeli Valle del Platani, Sofia Castiglione, a testimonianza della stretta sinergia tra il RC e le sue realtà giovanili.

Nel corso della serata, il presidente Geraci ha presentato con entusiasmo la nuova squadra e le commissioni di lavoro, illustrando gli obiettivi e le linee programmatiche del nuovo anno rotariano. Ha inoltre annunciato i prestigiosi incarichi distrettuali conferiti ad alcuni soci del Club, condividendo con i presenti l'impegno e la determinazione della nuova governance nel proseguire le attività



di servizio e i progetti a favore del territorio, nel pieno rispetto dei valori e degli ideali del Rotary.

La cerimonia si è conclusa in un clima di amicizia e partecipazione, rinnovando lo spirito di servizio che anima il Rotary e confermando l'impegno del RC Mussomeli Valle del Platani a promuovere iniziative di valore sociale, culturale e solidaristico a beneficio della comunità.



ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO OSPITA ESTER RIZZO PER IL PROGETTO DISTRETTUALE "DONNE STRAORDINARIE"

Nell'ambito del progetto distrettuale "Donne Straordinarie", il Rotary Club Valle del Salso ha promosso un intenso incontro dedicato al valore della testimonianza e della memoria femminile, ospitando la giornalista e scrittrice Ester Rizzo.

Giornalista pubblicista, collaboratrice di testate online regionali e nazionali e autrice per l'Enciclopedia delle donne, Ester Rizzo è da sempre in prima linea per il recupero della memoria storica femminile. Società fondatrice e coreferente per la Sicilia dell'associazione Toponomastica Femminile, l'autrice opera attivamente per restituire visibilità e riconoscimento alle figure femminili anche negli spazi pubblici.

In un'atmosfera familiare e profondamente coinvolgente, la scrittrice ha dato voce a storie di donne straordinarie che han-



no lottato con determinazione per la conquista dei propri diritti, ribellandosi a contesti di sottomissione, silenzio e violenza. Il suo intervento è stato scandito dal racconto dei suoi saggi più celebri, tra cui Camicette

bianche, Le ricamatrici, Bertha Benz. Le 1000 miglia che cambiarono la storia e Trenta giorni e 100 lire.

Il contributo di Ester Rizzo ha arricchito in modo significativo il percorso del progetto distrettuale, offrendo alla platea e alle nuove generazioni preziosi spunti di riflessione e forte ispirazione sul ruolo attivo della donna nella società.

A conclusione dell'evento, in segno di profonda gratitudine per aver condiviso con passione, sensibilità ed impegno il valore della cultura e della memoria femminile, il Rotary Club Valle del Salso ha omaggiato la scrittrice con la consegna del gagliardetto ufficiale del Club e di una targa ricordo



AREA PANORMUS

AZIONE GIOVANI D2110
BAGHERIA
CEFALÙ - MADONIE
CORLEONE
E-CLUB COLONNE D'ERCOLE
LERCARA FRIDDI
PALERMO
PALERMO "AGORÀ"
PALERMO "BAIA DEI FENICI"
PALERMO COSTA GAIA
PALERMO EST
PALERMO LIBERTÀ
PALERMO MEDITERRANEA
PALERMO MONDELLO
PALERMO - MONREALE
PALERMO MONTEPELLEGRINO
PALERMO NORD
PALERMO OVEST
PALERMO - PIANA DEGLI ALBANESI - HORA E ARBËRESHËVET
PALERMO SUD
PALERMO TEATRO DEL SOLE



AREA PANORMUS

AMICIZIA E SOLIDARIETÀ: INSIEME PER RACCOGLIERE FONDI

DODICI ROTARY CLUB DELL'AREA PANORMUS HANNO TRASFORMATO IL "WHITE PARTY" DI MONDELLO IN UN'OCCASIONE DI AMICIZIA E PARTECIPAZIONE, RACCOGLIENDO FONDI PER SOSTENERE I PROGETTI DI SERVIZIO SUL TERRITORIO.

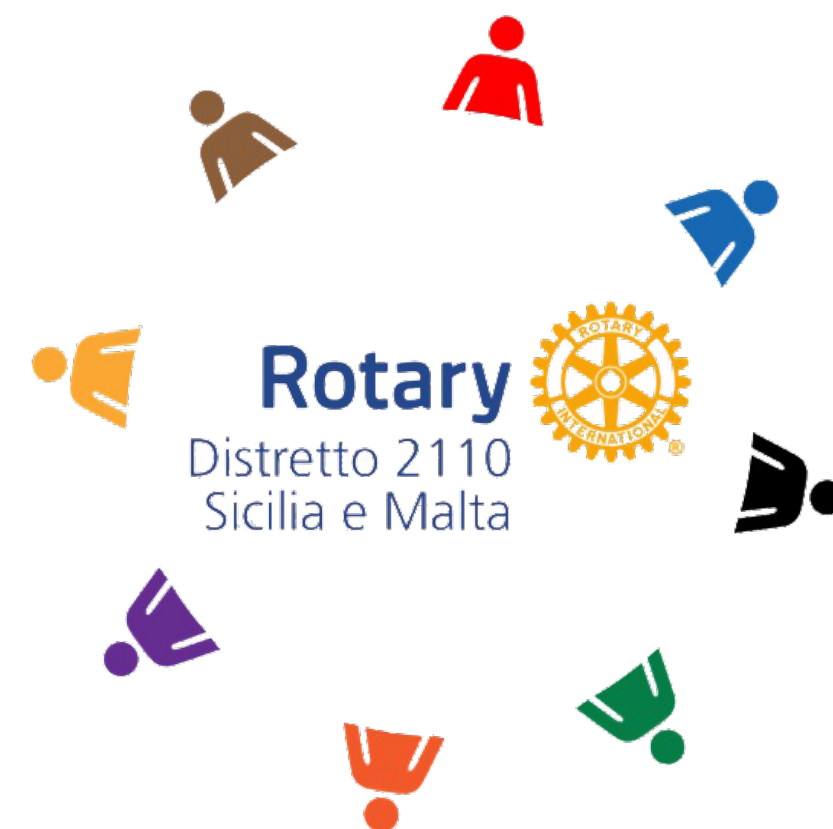
A Costa Ponente, a Mondello, dodici Rotary Club dell'Area Panormus si sono riuniti per una serata speciale all'insegna di amicizia, partecipazione e solidarietà. L'iniziativa, promossa dal Rotary Club Palermo Teatro del Sole presieduto da Mariafrancesca Franco, ha visto il 24 Luglio 2026, la partecipazione attiva dei Club Palermo Est, Palermo Nord, Palermo Monreale,

Palermo Agorà, Palermo Costa Gaia, Bagheria, Palermo Mediterranea, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Montepellegrino, Palermo Piana degli Albanesi e del Rotary E-Club Colonne d'Ercole.

Il "White Party" è stato un momento straordinario di gioia e condivisione: ci siamo divertiti tantissimo ballando e cantando insieme, trasformando la spen-

sieratezza della musica in una grande occasione di solidarietà. L'evento ha unito l'energia della festa a un obiettivo nobile: raccogliere fondi da destinare ai progetti di service territoriali. Ogni contributo si tradurrà in un intervento concreto a favore della comunità, dimostrando come anche un momento di svago possa generare un aiuto reale.

L'iniziativa riflette appieno la visione della Governatrice del Distretto 2110, Lina Ricciardello, che invita costantemente i Club a investire nella collaborazione e nella progettualità condivisa. È proprio in questa sinergia che risiede il senso più autentico del messaggio lanciato dal Presidente Internazionale Yinka Babalola.



ROTARY CLUB CORLEONE DA GUIDO FIDUCCIA A CIRO SPATARO

Un passaggio della campana nella continuità quello del Rotary Club Corleone che si è svolto domenica 5 luglio presso il ristorante Leon d'Oro di Corleone.

Si è concluso l'anno rotariano diretto da Guido Fiduccia che ha passato il testimone a Ciro Spataro che guiderà il club per l'anno 2025/2026.

Il sindaco di Corleone Walter Rà ha portato il saluto della comunità amministrata riconoscendo il ruolo del Rotary nel terri-

torio confermando la propria vocazione originaria, quella del servizio alla comunità attraverso iniziative sociali, culturali e solidali. Allo stesso tempo ha voluto ringraziare il presidente uscente Guido Fiduccia per l'impegno profuso nel corso dell'anno e a Ciro Spataro ha rivolto un augurio per una collaborazione proficua tra il club e la civica amministrazione.

Il nuovo Consiglio direttivo è composto: Vice Presidente Fulvio Pulizzotto, Segretario Fabio

Termine, Tesoriere e Delegato Referente per la Rotary Foundation Leoluca Mancuso, Prefetto Carmelo Vivona, President Incoming Angela Leone ed i Consiglieri: Antonio Di Cristina, Domenico Ferrara, Margherita Ferrantelli e Angelo Labruzzo che è altresì Delegato per i progetti. Facilitatore di Club Mario Milone.

Nel suo discorso conclusivo il Presidente uscente Guido Fiduccia ha ripercorso le principali attività svolte durante l'anno,



ringraziando in modo particolare la squadra che lo ha collaborato, tanti i progetti e gli eventi realizzati dal club soprattutto con attività di service tra cui l'organizzazione della mostra del pittore Danilo Pietro Taormina a Ficuzza che ha riscosso un grande successo, la realizzazione del progetto C.A.C.I.M "Come abbiamo cambiato il mondo" rivolto ai ragazzi delle scuole medie di Marineo e Corleone con la partecipazione attiva dei dirigenti scolastici Maria Concetta Buttiglieri per Marineo e Matteo Croce per Corleone. Diverse sono state le attività culturali tra cui la rassegna di poesia in collaborazione con la Pro-Loce di Corleone. Fiduccia ha sottolineato come la nuova Governatrice ha conferito incarichi di rilievo distrettuale a Fabio Termine, Fulvio Pulizzotto, Franca Failla e Leoluca Mancuso che è stato confermato componente della Sottocommissione

Sovvenzioni Umanitarie della Rotary Foundation.

Presente per l'occasione, in rappresentanza del Governatore, l'assistente Fabio Di Lorenzo da sempre vicino al club di Corleone, che ha evidenziato il ruolo del Rotary nel nostro territorio. Dopo il passaggio del collare il neo presidente Ciro Spataro ha pronunciato il suo discorso di insediamento programmatico, con il motto "Creiamo un impatto duraturo", dal quale si è evidenziato l'impegno ad operare nella continuità, portando avanti i progetti che si sono iniziati, tra cui quello di Effatà, con la benemerita attività dell'omonima associazione di ortoterapia e pet therapy con un bellissimo programma di recupero per i ragazzi autistici.

In tale ottica sarà potenziata l'attività per realizzare il Geoparco delle Calcareni Glauconitiche, d'intesa con la commissione Ter-

ritorio del nostro club guidata dal prof. Salvatore Raimondi e in sintonia con l'Amministrazione Comunale di Corleone guidata dal Sindaco Walter Rà e con la Facoltà di Geologia dell'Università di Zurigo diretta dal prof. Markus Egli.

La novità prospettata dal Presidente è quella di dare maggiore impulso all'annuale progetto SOS API poiché proprio nei giorni scorsi la nuova governatrice Lina Ricciardello ed il Presidente della Commissione distrettuale Luigi Loggia, hanno definito un accordo con la Missione Speranza e Carità di Biagio Conte. Nel corso della cerimonia del passaggio della campana è stata assegnato il riconoscimento "Paul Harris" al past-president Fulvio Pulizzotto per il suo tangibile e significativo apporto nel promuovere le attività sociali nel territorio.

ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ QUARANTENNALE DEL CLUB

IL ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ HA CELEBRATO QUARANT'ANNI DI ATTIVITÀ CON UN CONFRONTO TRA ISTITUZIONI, UNIVERSITÀ E ASSOCIAZIONISMO SUL RUOLO DEL VOLONTARIATO E DEL SERVIZIO NELLA CRESCITA DELLA COMUNITÀ.

Il Rotary Club Palermo Agorà ha celebrato il suo quarantennale, riunendo istituzioni, mondo accademico e associazionismo per riflettere sul valore del servizio al territorio e sul contributo dei club service alla crescita sociale della città.

Il 20 giugno scorso, abbiamo celebrato quarant'anni di servizio, relazioni e impegno per il territorio: questo il filo conduttore del convegno, nato per raccontare la storia del Club e la sua evoluzione, in parallelo con i

cambiamenti urbanistici, sociali e culturali vissuti da Palermo dal 1986 a oggi.

Ad aprire i lavori è stata la Prefetto del Club, Simonetta Lo Verso, che ha introdotto il significato della ricorrenza, sottolineando come il quarantennale non rappresenti soltanto uno sguardo al passato, ma anche un'occasione per interrogarsi sulle sfide del presente e del futuro.

A fare gli onori di casa, nella suggestiva Sala Lanza dell'Orto Botanico di Palermo, è stato il professor Michelangelo Gruttadauria, direttore del Sistema Museale dell'Università degli Studi di Palermo e segretario del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. Il direttore dell'Orto Botanico, prof. Rosario Schicchi, ha ricordato il legame con il Club. Particolarmente significativa la presenza del sindaco di Palermo, prof. Roberto Lagalla, che ha sottolineato la necessità di una rigenerazione sociale, attra-

verso la collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini.

L'architetto Giuseppe Dragotta, socio fondatore e Past President, ha ripercorso la nascita del sodalizio e il passaggio dal Rotary Palermo-Cefalù all'attuale Palermo Agorà.

Il messaggio del Governatore Sergio Malizia, assente per impegni nella Sicilia Orientale, è stato portato dall'Assistente del Club Rosario Tantillo.

Gli interventi hanno approfondito il valore del volontariato e l'evoluzione del Club verso i pro-

getti di servizio.

A chiudere i lavori è stata Annalisa Abruzzo con "Eredità e visione", richiamando la responsabilità di custodire la memoria e costruire il futuro. Il quarantennale è stato una riflessione collettiva sul valore dell'impegno al servizio del bene comune.

La giornata si è conclusa con il taglio della torta e il brindisi, alla presenza di oltre un centinaio di amici rotariani, presidenti e past president.



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

SOLIDARIETÀ E GIOIA CON I BAMBINI DELLA CASA DEL SORRISO

IL ROTARY CLUB PALERMO MONREALE E IL ROTARACT HANNO REGALATO AI BAMBINI DELLA CASA DEL SORRISO UNA GIORNATA AL MARE ALL'INSEGNA DEL GIOCO, DELL'AFFETTO E DELLA CONDIVISIONE.



Il Rotary Club Palermo Monreale, presieduto da Maria Grazia Todaro, e il Rotaract Palermo Monreale, presieduto da Francesco La Vecchia, hanno mantenuto la promessa, il 18 agosto, nonostante, una giornata iniziata con cielo molto nuvoloso e tanti tuoni.

Alla ricomparsa dei primi raggi di sole, presso il Circolo Nautico Trinacria all'Addaura, hanno accolto i bambini e i ragazzi della Casa del Sorriso di Monreale, per trascorrere, come ogni estate, una giornata al mare

all'insegna del divertimento, dei giochi e dell'affetto.

Alla giornata hanno partecipato diversi Soci, che hanno affiancato gli accompagnatori nella cura e nell'organizzazione delle attività. Ai ragazzi è stata offerta anche una ricca merenda, momento di condivisione e convivialità che ha reso ancora più speciale la giornata.

Un sentito grazie a Padre Francesco Paolo Biondolillo, Frate Cappuccino, Direttore e cofondatore della Casa del Sorriso, che accoglie minori provenien-

ti da famiglie disagiate o figli di madri nubili, per la fiducia che continua a riporre nel nostro Club affidandoci bambini e ragazzi che coinvolgiamo periodicamente nelle nostre iniziative. Sono incontri che, nel tempo, hanno creato un legame autentico e prezioso. E ogni volta sono proprio loro, con i loro sorrisi e la loro spontaneità, a ricambiarci con qualcosa di ancora più grande: la gioia di stare insieme.



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

INCONTRO PRIMA DEL RYE

IL ROTARY CLUB PALERMO MONREALE HA ACCOMPAGNATO LA PARTENZA DI UNA GIOVANE PER L'ARGENTINA E L'ARRIVO DI UNA STUDENTESSA ARGENTINA IN ITALIA, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ROTARY YOUTH EXCHANGE.

Alcuni esponenti del Consiglio Direttivo del Rotary Club Palermo Monreale, presieduto da Maria Grazia Todaro, ha trascorso il pomeriggio di ieri, 25 agosto, insieme alla famiglia Argano per salutare la figlia Gaia. La ragazza parteciperà allo scambio giovani per il nostro Club. Giovedì partirà per l'Argentina dove sarà ospite di una famiglia del luogo e frequenterà, per dieci mesi, il 4 anno del liceo scientifico.

La famiglia Argano da giorno 3 settembre ospiterà Isabella, una ragazza argentina, che il RC Palermo Monreale sosterrà in questo suo anno in Italia, avendo come Tutor Roberto Vadalà,



Brigadiere Generale dell'E.I., nostro Consigliere Tesoriere. Lo Scambio giovani del Rotary (Rotary Youth Exchange) è un programma internazionale per ragazzi e ragazze di età compresa dai 15 ai 19 anni. Questa bella iniziativa offre l'opportunità a questi giovani di vi-

vere con famiglie moralmente riconosciute in un altro Paese, studiare in una scuola locale, poterne imparare la lingua e a famiglie italiane di ospitare studenti stranieri per promuovere la pace e la comprensione globale.

ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

«BRICIOLE ROTARIANE DI SALUTE»

ROTARY E ROTARACT INSIEME PER SOSTENERE LE FAMIGLIE

RIPARTE IL PROGETTO DEL ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO, QUEST'ANNO CONDIVISO CON IL ROTARACT CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO: DONAZIONI PERIODICHE DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ E PRESIDI PER L'INFANZIA ATTRAVERSO LE PARROCCHIE, PER TRASFORMARE LA SOLIDARIETÀ IN UNA PRESENZA CONTINUATIVA ACCANTO ALLE FAMIGLIE PIÙ FRAGILI.

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Mario Vitiello, e il Rotaract Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Monica Palazzolo, avviano insieme una nuova edizione di «Briciole rotariane di salute», progetto nato nell'anno rotariano 2021-2022 durante la presidenza di Antonio Fundarò e oggi, su sua proposta, nuovamente approvato dal Direttivo.

L'iniziativa prevede donazioni mensili alle parrocchie, chiamate a intercettare le situazioni di maggiore fragilità, affinché possano rispondere alle necessità delle famiglie attraverso beni di prima necessità e presidi destinati soprattutto ai minori.

Nella prima edizione furono distribuiti centinaia di chilogrammi di pasta e oltre 500

confezioni di pannolini, dando concretezza a una rete di prossimità costruita sul territorio.

Il nuovo percorso è partito dalla Parrocchia dell'Abbazia di San Martino delle Scale e successivamente la Parrocchia della Magione di Palermo, con la collaborazione del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio - Delegazione Sicilia, guidata dal Delegato Nobile Antonio di Janni, Cavaliere di Gran Croce.

Rotary e Rotaract scelgono così di unire generazioni, energie e servizio: piccole «briciole» che, donate con continuità, possono diventare risposte concrete ai bisogni e tradurre nella comunità il messaggio «Creiamo un Impatto Duraturo».



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

SCENDE IN STRADA E L'AMICIZIA DIVENTA SERVIZIO

LA PARTECIPAZIONE ALLA RONDA CLOCHARD HA RIUNITO SOCI DI DIVERSI CLUB NELL'INCONTRO DIRETTO CON LE PERSONE SENZA DIMORA, TRASFORMANDO L'AMICIZIA ROTARIANA IN PRESENZA, ASCOLTO E SOLIDARIETÀ CONCRETA.

La Ronda Clochard, da tempo, è un'attività condivisa, ma ha un valore aggiunto che rende questa esperienza ancora più significativa: l'amicizia rotariana. Soci di Club diversi che condividono lo stesso desiderio di

essere utili, lavorando fianco a fianco, trasformando la collaborazione in un gesto concreto di solidarietà.

Servire significa anche uscire dalle proprie abitudini, incontrare chi vive ai margini e ricordare che nessuno dovrebbe sentirsi invisibile.

Mercoledì 12 agosto, secondo mercoledì del mese, il Presidente e i soci del Rotary Club Palermo Ovest, insieme ad altri soci dell'Area Panormus, hanno partecipato alla Ronda Clochard, un appuntamento che rappresenta pienamente lo spirito e i valori del nostro Club.

Una serata diversa, vissuta nelle strade di Palermo, accanto a persone che affrontano ogni giorno la difficoltà di vivere senza una casa e spesso senza una rete di relazioni.

La Ronda non è soltanto la distribuzione di un pasto o di beni di prima necessità. È soprattutto presenza. È fermarsi, incontrare, ascoltare, rivolgere una parola e riconoscere nell'altro una persona, prima ancora che una condizione di fragilità.

È proprio in questi momenti che il significato del Rotary diventa concreto: mettere a disposizione tempo, energie e sensibilità per costruire una comunità più attenta e più umana.

La Ronda Clochard ci ricorda che, a volte, per fare la differenza non servono grandi gesti. Basta esserci.

Ed è proprio lì, nella strada, nell'incontro e nella condivisione, che il Rotary trova una delle sue espressioni più autentiche.



ROTARY CLUB PALERMO NORD

QUANDO STARE INSIEME DIVENTA UN GESTO CONCRETO

Un'estate all'insegna dell'amicizia, della convivialità e della solidarietà.

È quella vissuta dal Rotary Club Palermo Nord nei mesi di luglio e agosto, con un calendario di iniziative di affiatamento pensate per rafforzare i legami tra i soci e, nello stesso tempo, trasformare il piacere di stare insieme in un'opportunità concreta per sostenere la Rotary Foundation e i progetti del Club.

Dalla serata del Festino di Santa Rosalia, il 14 luglio, ospiti di Angela Piraino nella sua casa affacciata sul Cassaro, alla serata

della birra organizzata dalla famiglia Grippi; dalla cena a Mondello alla giornata trascorsa a Marausa, ospiti del PDG Gaetano Lo Cicero, fino alla serata al Saracen in occasione del concerto "Mina in Jazz" organizzata insieme al Rotaract Palermo Nord: appuntamenti diversi per formula e atmosfera, ma accomunati dalla voglia di condividere tempo ed esperienze al di fuori dei consueti momenti istituzionali.

Incontri informali, spesso aperti anche a familiari e amici, nei quali il piacere della convivialità

ha favorito una conoscenza più autentica tra le persone e contribuito a consolidare quello spirito di amicizia che rappresenta una delle ricchezze del Rotary.

Un elemento ha accomunato tutte le iniziative: un contributo dei partecipanti destinato alla Rotary Foundation e ai progetti del Club.

Una cena, un aperitivo, una giornata al mare o una serata musicale sono così diventati anche occasioni per raccogliere risorse da destinare a obiettivi



condivisi. Piccoli contributi individuali che, uniti, possono trasformarsi in un aiuto concreto e significativo.

È questa la filosofia che il Rotary Club Palermo Nord ha voluto seguire durante l'estate: fare dell'affiatamento non soltanto un momento ricreativo, ma uno spazio di incontro, partecipazione e condivisione, capace di rafforzare la coesione del Club e

creare nuove occasioni di collaborazione.

Conoscersi meglio, coinvolgere familiari e amici, condividere esperienze e costruire relazioni più solide: sono questi gli ingredienti che hanno caratterizzato l'estate del Palermo Nord e che contribuiscono a rendere più forte e partecipata la vita del Club.

Perché anche una serata in compagnia può assumere un significato speciale quando, oltre al piacere di stare insieme, porta con sé la volontà di contribuire a qualcosa che va oltre noi stessi. Con questo spirito il Palermo Nord, guidato dal presidente Francesco Passantino, ha concluso l'estate, pronto ad affrontare il nuovo anno rotariano con entusiasmo, amicizia e rinnovata voglia di condividere.

AREA PELORITANA

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

CAPO D'ORLANDO

LIPARI - ARCIPELAGO EOLIANO

MESSINA

MESSINA PELORO

MESSINA - STRETTO DI MESSINA

MILAZZO

PATTI - TERRA DEL TINDARI

SANT'AGATA DI MILITELLO

TAORMINA

VALLE DEL MELA



ROTARY CLUB CAPO D'ORLANDO

IL DRAMMATICO RACCONTO DI UNA STORIA VERA DI MARE E DI SOPRAVVIVENZA IN SICILIA

Nel corso di una suggestiva serata di fine luglio in riva al mare, il Rotary Club Capo d'Orlando ha ospitato lo scrittore e giornalista Antonio Puglisi autore del volume *In balia di ciò che resta*, il drammatico racconto di una storia vera di mare e di sopravvivenza in Sicilia. Condotto sapientemente dalla socia Cetina Scaffidi, il dialogo con l'autore ha tenuto alta l'attenzione dei presenti, suscitando molte emozioni e sollecitando attente riflessioni sulle relazioni, sul rapporto dell'uomo con il mare, sui temi della solidarietà e della memoria.

Un'esperienza intensa ed emozionante impreziosita dalla presenza dei veri protagonisti della narrazione: due pescatori siciliani, Pippo Caruso e Basilio Montesana, la cui imbarcazione affondò dopo essere stata spegnata da un motoscafo il 10 giugno del 2000. Naufraghi e in



balia del mare per ben 27 ore, i due marinai si sono salvati grazie al coraggio e alla resistenza,

ma anche in virtù della generosità della comunità orlandina. L'evento ha visto una grande partecipazione di pubblico affascinato dal racconto dei protagonisti, dalla testimonianza umana di un momento di difficoltà estrema superato anche attraverso l'esercizio della memoria del passato, dei ricordi d'infanzia, di tutto ciò che può tenere in vita un essere umano e renderlo resiliente.

L'incontro di grande valore culturale ha ricordato come il mare possa mettere a dura prova, ma anche far emergere il meglio delle persone, e ha consegnato a tutti un messaggio forte: la solidarietà, quando si traduce in azione, può davvero fare la differenza.



ROTARY CLUB MILAZZO

"PINNA NOBILIS": UNA STORIA DA SALVARE

PRESENTATO IL PROGETTO RI-NOBILIS CHE MIRA A PRESERVARE DALL'ESTINZIONE IL BIVALVE PRESENTE NELLE ACQUE DELL'AREA MARINA PROTETTA DI CAPO MILAZZO.

Organizzato dal Rotary Club Milazzo, in collaborazione con L'Università di Catania e l'Area Marina Protetta di Capo Milazzo, al Lido Horizon di Milazzo si è svolto l'Interclub di mezza estate incentrato sul tema naturalistico "PINNA NOBILIS una

storia da salvare". Antonio Pontoriero, Presidente Del Rotary Club di Milazzo ha illustrato il tema della serata, evidenziando l'importanza della salvaguardia del mare e delle creature in esso viventi, come ecosistema fondamentale per l'equilibrio ambientale del nostro comprensorio. La Prof.ssa Rossana Sanfilippo dell'Università di Catania, coadiuvata dalla dott.ssa Gemma Donato, hanno presentato alla folta platea il progetto RI-NOBILIS, che consiste nel preservare dall'estinzione il bivalve Pinna Nobilis, presente nelle acque dell'Area Marina Protetta di Capo Milazzo. Oltre alle relatrici, ad impreziosire il parterre erano il direttore del Museo delle Arti Marinare di Milazzo ASylum Giuseppe La Spada, il direttore del MUMA Museo del Mare di Milazzo Carmelo Isgrò, Il Comandante

Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Milazzo Capitano di Fregata Alessandro Sarro. Per le autorità rotariane, erano presenti la Governor del Distretto Sicilia e Malta 2110, Lina Ricciardello, e l'assistente della Governor Mariano Bruno; i presidenti o relativi rappresentanti dei Rotary Club di: Messina, Taormina, Sant'Agata di Militello Lipari Arcipelago Eoliano, Patti Terra di Tindari, Messina Stretto di Messina, Messina Peloro, Barcellona Pozzo di Gotto, Valle Del Mela, Capo D'Orlando, Grammichele, Catania. Nel corso della serata, la Governor Lina Ricciardello ha sancito - tramite la rituale apposizione dello spillino - l'ingresso di due nuovi soci nel Rotary Club di Milazzo: il dott. Antonio Calopresti, medico chirurgo, e la dott.ssa Ivana Lidia Bonaccorsi.



ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO

LA CURA DEGLI SPAZI VERDI, LA TUTELA DELL'AMBIENTE

AL "PARCO PAUL HARRIS" DI SANT'AGATA DI MILITELLO IL COSTANTE ACCUDIMENTO AMBIENTALE A CURA DEI ROTARIANI È ESPRESSIONE DELLA VOLONTÀ DI "CREARE UN IMPATTO DURATURO" ATTRAVERSO L'AZIONE QUOTIDIANA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO.

Dal 2005, anno del centenario della fondazione del Rotary International, il Rotary Club Sant'Agata di Militello si prende cura del "Parco Paul Harris", spazio verde situato tra via Duca d'Aosta e via Ragusa. In occasione dell'anniversario, il Parco è stato impreziosito dall'installazione del monumento dedicato a Paul Harris, una scultura in bronzo realizzata dallo scultore Tommaso Geraci. Negli anni il Club ha contribuito a valorizzare quest'area con la messa a dimora di nuove piante, la realizzazione dell'impianto di irrigazione e l'installazione di giochi destinati ai più piccoli. Ancora oggi questo impegno continua con costanza: tre volte l'anno il Rotary Club provvede alla manutenzione ordinaria del parco, affinché possa essere un luogo accogliente e ben curato per bambini, famiglie e cittadini. Nel mese di giugno è stato effettuato il consueto

intervento di pulizia estiva, un piccolo gesto di servizio che testimonia come l'attenzione verso la comunità si esprima anche attraverso la cura degli spazi pubblici. "Creare un impatto duraturo" significa anche questo:

prenderci cura, nel tempo, dei luoghi in cui viviamo, perché il servizio non si misura solo nelle grandi iniziative, ma anche nella costanza dei piccoli gesti.



ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO

IN GARA PER "CREARE UN IMPATTO DURATURO"

Quindici coppie, due giorni di gare e un obiettivo condiviso: trasformare lo sport in un'occasione di solidarietà. Con questi presupposti si è svolta la 5ª Rotary Padel Cup, organizzata dal Rotary Club Sant'Agata di Militello in collaborazione con il Padel Sant'Agata, confermandosi un appuntamento ormai atteso dagli appassionati di padel e dai soci del Club. Il torneo ha offerto incontri combattuti e di buon livello tecnico, sempre nel segno del fair play e dell'amicizia, valori che da sempre contraddistinguono l'iniziativa. Oltre all'aspetto sportivo, la manifestazione ha mantenuto la propria finalità benefica, sostenendo la Rotary Foundation, attraverso la quale il Rotary realizza progetti umanitari e di sviluppo a favore delle comunità di tutto il mondo.

Ad aggiudicarsi la quinta edizione della Rotary Padel Cup sono

stati Carmelo Pintaudi e Giuseppe Pintaldi, che hanno conquistato il gradino più alto del podio. Secondo posto per Giuseppe Rundo e Giuseppe Bompiedi, protagonisti di un ottimo percorso nel torneo.

«La Rotary Padel Cup rappresenta un perfetto esempio di come lo sport possa diventare uno strumento di servizio – ha dichiarato il presidente del RC Sant'Agata di Militello, Davide Tindaro Ceraolo –. Ogni partecipante ha contribuito non solo alla riuscita della manifestazione, ma anche a sostenere la Rotary Foundation e i suoi numerosi progetti umanitari».

La manifestazione conferma così una formula capace di coniugare competizione sportiva, amicizia e impegno sociale, nel pieno spirito del Rotary e del messaggio presidenziale "Creare un impatto duraturo".



SPORT E SOLIDARIETÀ, SUCCESSO PER LA 5ª EDIZIONE DEL ROTARY PADEL CUP A SOSTEGNO DELLA ROTARY FOUNDATION. CARMELO PINTAUDI E GIUSEPPE PINTALDI CONQUISTANO IL GRADINO PIÙ ALTO DEL PODIO. LA MANIFESTAZIONE CONFERMA LA FORMULA VINCENTE CHE CONIUGA SPORT, AMICIZIA E IMPEGNO SOCIALE.



Rotary 
Distretto 2110

***CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO***